

## Il punto del Sindaco

### Tocca al centro storico

di Roberto Ascani



I tempi sono maturi: una fruizione, una maggiore vivibilità a beneficio dei residenti e dei turisti ed un miglior arredo urbano a vantaggio dell'estetica e dell'accoglienza è possibile.

Con il mese di agosto, si concretizza il primo step per la riqualificazione del centro storico. Un percorso articolato, condiviso nell'apposito

tavolo tecnico istituzionale di confronto e lavoro con tutte le forze politiche e le parti interessate, grazie al quale si avvia finalmente la pedonalizzazione di piazza della Repubblica liberandola dai parcheggi e dal transito veicolare nei week-end estivi. Ci si propone così di allestire un vero e proprio 'salotto' buono, destinato ad ospitare eventi e ad incontrarsi senza la morsa fastidiosa del traffico e dello smog: una misura mirata che potrà avere in questa prima fase un carattere stagionale, effettuando cioè la chiusura totale nei momenti salienti del fine settimana e in occasione delle manifestazioni incardinate nel ricco programma dell'estate castellana in cui la comunità si ritroverà in una dimensione familiare e di festa. Ovvio che gli accorgimenti all'arredo urbano e l'organizzazione di eventi vada accompagnata e

• continua a pag. 2

## Benemerenze, il cuore pulsante della comunità

Un momento di coesione che risalta impegno e senso civico

Un momento di coesione, una cerimonia ricca di valori ed attraversata da una profonda emozione. Dopo due anni di limitazioni, quella di conferimento delle civiche benemerenze è stata un'edizione particolare, ancor più attesa e ricca di contenuti che «ci permettono di abbracciare la nostra storia, il presente ed il futuro esprimendo gratitudi-



ne e portando alla luce l'opera meritoria di concittadini modello». Le parole del sindaco Ascani, del presidente del Consiglio Comunale Lara Piatanesi e dei capogruppi consiliari hanno sottolineato il fulgido esempio di impegno e solidarietà dei premiati la cui operosità spazia efficacemente e gratuitamente fra i vari ambiti della sfera culturale, sociale e sportiva. Il Sigillo di Castelfidardo è stato infatti attribuito a due donne tanto speciali quanto umili ed operosamente al servizio della comunità: Anna Quagliardi, insegnante di scuola elementare, volontaria e presidente storica del Centro Caritas Missioni e Marta Monaci, insegnante, ex assessore, promotrice del Comitato, della scuola e della marcia della pace.

• continua a pag. 2



## Tradizione e condivisione: un'estate di eventi

Mercatino, girogustando, rievocazione storica, musica e incontri

Un'estate all'insegna del recupero delle tradizioni, della collaborazione e della musica grazie ad un programma a più voci e a più mani sostenuto dalla Pro Loco e dalle associazioni culturali del territorio. Dopo i prelibati assaggi offerti dal *Wow Folk Festival*, dalla *Festa Europea della musica* e dalla felice ed energica new entry de "I favolosi anni '70" (foto), il cartellone entra nei mesi di luglio e agosto nella fase a tutti gli effetti più calda con una fruibilità ampia e finalmente libera da restrizioni. La spina dorsale sono le giornate a tema che scandiscono la settimana. Il **mercoledì** è dedicato alle *'Conversazioni in Giardino'* su argomenti ambientali, storici e artistici organizzate come di consueto dalla Fondazione Ferretti nello scenario dei giardini di Palazzo Mordini. I **venerdì** di luglio accolgono

il ritorno in pianta stabile del **mercatino castellano**: collezionismo, antiquariato, artigianato artistico, oggetti vintage e modernariato nei giardini di Porta Marina e in piazzale Don Minzoni dalle 17.00 alle 24.00 in un contesto che include spettacoli musicali, sfilate e talk show tra cui il collaudato **"Buonasera Marche Show"** di Maurizio Socci. In accordo con la Cna e nove attività ristorative che hanno aderito all'iniziativa, sarà inoltre possibile cenare all'aperto: un **Girogustando** a scelta tra menù a prezzi convenzionati. Un invito dunque a riscoprire la dimensione della convivialità, della comunità e dello stare insieme, vivendo il centro storico e partecipando attivamente ad eventi differenziati nei generi proprio per intercettare ogni gusto. Ma incardinate nel programma, ci sono altri appuntamenti: dalla celebrazione del 4 luglio, data in cui ricorre la liberazione di Castelfidardo che sarà ricordata dalla manifestazione dell'ANPI, Centro studi storici Fidarvensi del C.C.C. 'Castelfidardo Cultura Condivisa', al concerto di **domenica 10 luglio del Complesso Filarmonico alle 21.15 presso il Chiostro di Sant'Agostino**, special guests i giovani fisarmonicisti di Castelfidardo. Poi, il fascino della rievocazione storica **"Tracce di 800"** che il 19 e 20 agosto regalerà una delle edizioni più scintillanti di sempre. I due anni di stop sono stati per certi versi un volano di idee e progetti che troveranno concretezza in un'atmosfera di rinnovato entusiasmo, allargando e parzialmente modificando le location: dagli allestimenti a cura dei quartieri, ai figuranti in costume, dalle botteghe dei mestieri alla caccia al tesoro, dal palio dell'acqua alla musica. E per la prima volta si potrà apprezzare la magia delle fontane danzanti Domici's che a Porta Marina produrranno, come nelle più illustri capitali europee, spettacolari giochi di colore, luci ed acqua.

• programma completo a pag. 5

## Benemerenze, il cuore pulsante della comunità

*Un momento di coesione che risalta impegno e senso civico*

• continua dalla prima pagina

La medaglia di Castelfidardo riservata alle associazioni è invece stata attribuita per il 2020 all'Azione Cattolica rappresentata dal presidente Giorgio Saraceni che ha condivi-



**Marta Monaci**

so l'onorificenza con tutto il gruppo di educatori che mettono cuore e anima nel declinare la gioiosa missione dell'accoglienza e della solidarietà. Al Boxing Club Castelfidardo, presente con i tecnici e fondatori Andrea Gabbanelli e Daniele Marra è andato invece il riconoscimento per l'anno 2022: una storia



**Anna Quagliardi**

breve ma intensa e rapida, che in dieci anni ha portato al tricolore Charly Metonyekpon (atteso l'8 luglio alla difesa della cintura e poi a combattere per il titolo dell'Unione Europea) e tanti giovani a scegliere uno sport che insegna il sacrificio, l'integrazione il rispetto. Un riconoscimento è andato poi ad Andrea Gobbi, giovane e già affermato musicista e



**Azione Cattolica**



Il Comune di  
**Castelfidardo**

Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale.

Autorizzazione Tribunale di Ancona n. 16/68 R.S. del 17/09/1968

Direttore responsabile  
**Lucia Flaùto**

Grafica  
**owlsolutions.it**

Stampa e pubblicità  
**Staffolani srl**

Gestione  
**Pluriservizi Fidardense srl**  
**071 7821687**

Chiuso in redazione  
il 27/06/2022

bassista, che nei due anni di pandemia si è reinventato come sound-designer e foley artist/rumorista per il cinema indipendente sfondando sia nel Regno Unito che in Texas al South by South West. Ospite d'onore, della cerimonia del 14 maggio, Richard Galliano che alla molteplicità



**Boxing Club Castelfidardo**

di premi e successi di una carriera di statura internazionale sui palcoscenici più prestigiosi, ha aggiunto con orgoglio il titolo di 'ambasciatore della fisarmonica', inserendo sulla cinghia dello strumento la mostrina su sfondo tricolore con lo stemma



**Andrea Gobbi**

della città: quella tra Galliano e Castelfidardo, è una storia lunga 60 anni, cui nell'occasione ha voluto dedicare due sue composizioni, con il cuore rivolto ai maestri che lo hanno ispirato: Gervasio Marcosignori e Peppino Principe. (Foto NISI)

## Il punto del Sindaco

sostenuta con una serie di interventi di più ampio respiro. In questo senso vanno gli incentivi stanziati in bilancio per le imprese artigiane (o esercenti il commercio al dettaglio o la somministrazione di alimenti e bevande) che dal 1° gennaio 2022 in poi aprano la sede operativa all'interno del perimetro del centro storico: il Comune si impegna a riconoscere € 250 mensili da erogarsi per il primo anno. Con le attività produttive, abbiamo inoltre partecipato al bando per il centro commerciale naturale per intercettare altre risorse ed entro il 18 agosto il nostro Comune andrà a presentare un progetto ancor più complessivo da declinare attraverso un concorso di idee che prevede una mappatura ove si focalizzano i punti di interesse. Il restyling di piazza della Repubblica riguarda

## MOTIVAZIONI BENEMERENZE

**Marta Monaci:** Donna di cultura e di pace, ha promosso sia nell'attività professionale di insegnante che nell'impegno politico e sociale, l'educazione ai valori civici di solidarietà, verità e democrazia.

**Anna Quagliardi:** Esempio di volontariato e dedizione, si è spesa con silenziosa, gratuita e fertile costanza al servizio del prossimo con generoso slancio e fede operante.

**Azione Cattolica:** Ispirandosi ai principi costitutivi di testimonianza evangelica ed esercizio della carità, interpreta questa missione con gioioso spirito da oltre 40 anni, con forte radicamento nel territorio e profondo contributo all'aggregazione e formazione di generazioni di giovani.

**Boxing club Castelfidardo:** Scuola di sport e di vita, insegna non solo la tecnica ma anche la disciplina, il sacrificio, il rispetto delle regole e dell'avversario. Punto di riferimento sia per i giovani sia per chi ambisce ad una carriera professionista, ha raggiunto risultato di assoluto prestigio, portando l'immagine di Castelfidardo ai vertici italiani.

**Richard Galliano:** Artista di impareggiabile maestria, unico per carisma, stile, sensibilità tecnica, esecutiva e compositiva nobilita l'immagine della fisarmonica nel mondo spaziando dal jazz al musette e dal classico al tradizionale.

**Andrea Gobbi:** Musicista eclettico e innovativo ha portato con successo il suo talento e la creatività fidardense nel mondo musicale e cinematografico.

• continua dalla  
prima pagina

pavimentazione e illuminazione, in piazza Leopardi la scalinata e l'ingresso da via Roma, all'arena IV luglio sono già stati destinati 30mila euro per allestire un palco e sistemare le gradinate ma si lavorerà anche sulla scalinata da via Sauro e sul belvedere, mentre in zona Cascine si punta all'abbellimento della piazza e delle scalinate. Interventi sono previsti anche all'arredo di piazza Trento Trieste, alla porta del Cassero e piazza Garibaldi, ai belvederi e alla scalinata di collegamento fra via Bassi e Roma. Allo studio anche un innovativo progetto atto a creare un percorso di 'mattonelle' virtuali, una sorta di Museo a cielo aperto che segnala luoghi di storica importanza come le fabbriche di fisarmoniche dismesse riproducendone con una tecnologia avanzata l'antica vestigia.

## Il busto di Anita Garibaldi nel parco scultoreo

È la prima figura femminile nel percorso dei fondatori della patria

È la prima figura femminile che entra nel parco scultoreo dedicato ai fondatori dell'Unità d'Italia: Anita Garibaldi (1821-1849) è stata un'autentica rivoluzionaria, una combattente coraggiosa che non ha esitato a lottare in prima linea per difendere i propri ideali e il proprio amore. Il busto raffigurante l'eroina dei due mondi è stato svelato il 5 giugno in occasione delle celebrazioni per il 208° Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri e per il 136° dell'Associazione Nazionale. L'opera è frutto del talento di Chebac Romeo, studente di origini rumene dell'Accademia di Belle Arti di Urbino il cui bozzetto si è aggiudicato anche la borsa di



studio offerta dalla locale sezione Anc presieduta da Francesco Magi. Grazie alla collaborazione instaurata fra Anc, Comune e Accademia, di cui era presente il direttore del settore scultura prof. Pino Mascia, ogni proposta scaturisce da un percorso che stimola non solo la creatività artistica degli allievi ma anche la conoscenza delle nostre origini e dei padri fondatori della patria. Come ha detto nella sua orazione il generale Tito Baldo Honorati «Ana Maria de Jesus Ribeiro, meglio conosciuta come Anita Garibaldi, è stata una delle più grandi personalità del Risorgimento italiano e merita di non essere ricordata solo come donna e moglie legata a Garibaldi e al suo mito. La sua vita fu brevissima, ma in poco tempo fece cose grandiose, combattendo lei stessa in Brasile per l'indipendenza della sua terra e poi in Italia. È necessario restituire piena dignità a questa donna protagonista della propria vita e partecipe alle bat-

taglie che hanno fatto sì che, pur a distanza di anni, la nostra Italia venisse finalmente unita». Come da indicazioni della Sovrintendenza, il busto è in bronzo fuso collocato su pietra bianca ove sono inserite le tre sezioni indicanti il personaggio, l'autore e il donatore. In tale circostanza, l'opera è stata infatti co-finanziata da uno sponsor del territorio, la B.G. Infissi di Giancarlo Borsella, testimoniandone la sensibilità e l'importanza di coinvolgere il tessuto imprenditoriale in operazioni culturali che rimangono. Quello di Anita Garibaldi è il nono busto di un progetto che nei prossimi due anni terminerà il primo ciclo nell'anello a ridosso del Monumento Nazionale, una sorta di memoriale che valorizza un luogo così prezioso in linea con la sua identità storica.



## Campagna anti-incendio, protezione civile in prima linea

Il gruppo comunale prosegue gli interventi e le attività di formazione

Il mese di maggio ci ha visto partecipare alla festa patronale come volontari per l'"alto rischio" e come gruppo di protezione civile. La nostra presenza ci ha resi testimoni di un bel ritorno in sicurezza nelle piazze; l'affluenza è stata molto ampia e senza particolari difficoltà. I mesi estivi ci vedono impegnati nelle varie manifestazioni sia con i volontari che sono stati formati per gli interventi di messa in sicurezza dei partecipanti durante i momenti di aggregazione cittadina sia con coloro che hanno seguito e superato il corso "AIB" (anti incendi boschivi).

È infatti partita la campagna antincendio e il nostro gruppo ha un nuovo volontario in formazione. La campagna AIB è gestita dal dipartimento della regione Marche di cui il gruppo comunale fa parte già da diversi anni; questo impegno comporta turnazioni di controllo sul Monte Conero e reperibilità h24 per quanto riguarda la richiesta di interventi per incendi fuori comune o provincia su richiesta della sala operativa centrale. I nostri volontari sono già stati in prima linea per l'estinzione di incendi a Genga, Tolentino e sullo stesso Monte Conero, nonché

venti che ci hanno visto attivi ed operativi insieme ai corpi dei vigili del fuoco. Grazie alla generosità di uno sponsor privato, si concretizzerà il progetto per un nuovo modulo operativo che aiuterà il gruppo di volontari nei



primissimi interventi durante gli incendi, a dimostrazione che il sostegno di tutti consente a questo gruppo di disporre di mezzi efficienti; ringraziamento in tal senso va alla ditta SIFER che ci ha permesso di avere nuove divise.

## Referendum, l'affluenza si ferma al 14,60%

I quesiti sulla giustizia registrano una media inferiore a quella nazionale

Referendum senza quorum. Se l'affluenza stimata a livello nazionale si è attestata intorno al 21%, nella nostra città i cinque quesiti riguardanti la riforma della giustizia hanno attirato il 14,60% degli aventi diritto al voto: 2112 su 14468.

A soli fini statistici, va sottolineato come la scheda n. 1 riguardante l'incandidabilità e il divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi abbia raccolto 2047 voti validi di cui 1147 favorevoli all'abrogazione e 926 contrari.

2039 i voti validamente espressi per la limitazione delle misure cautelari, di cui 1156 'Sì' e 883 'No'. La forbice più ampia sul quesito concernente la separazione delle funzioni dei magistrati, che ha registrato 1583 'Sì' e '4620' no.

La quarta scheda (abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici) ha riscosso 1121 favorevoli e 926 contrari. Il quinto (elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura) è stato il quesito meno "interessante" agli occhi degli elettori: 2022 le schede valide, 1564 a favore e 458 contrarie.

nell'emergenza di Senigallia del luglio scorso e quello verificatosi nel nostro comune poco tempo dopo. Due inter-

**OFFERTA DI LAVORO**

**AMMA**  
ASSOCIATION MUSIC MARCH ACCORDIONS

**FISARMONICA,  
UNA TRADIZIONE  
UN LAVORO  
PER IL FUTURO**

Invia il tuo curriculum a  
[info@musicimarcheaccordions.com](mailto:info@musicimarcheaccordions.com)

## La Scuola civica di Musica Paolo Soprani a gonfie vele

*Un anno di rinascita, formazione, crescita e innovazione*

Si conclude un anno di rinascita per la vita della nostra scuola di musica. Sono riprese le lezioni in presenza e gli oltre 30 saggi dal vivo, con la gioia negli occhi dei giovani che si sono esibiti con passione e competenza, testimonia il fermento e la qualità del lavoro svolto. I "Concerti del Consiglio" hanno



riconfermato il tutto esaurito, come da tradizione. Quest'anno, all'interno del Festival folk della fisarmonica abbiamo irrobustito il programma con numerosi interventi. Su tutti l'esibizione di un saltarello della Valmusone su repertorio del maestro Roberto Lucanero, arrangiato dal maestro Luigino Pallotta per formazione d'archi e organetto solista Veronica Ferraioli. Musica colta e popolare insieme per far spiccare il volo verso un ascolto più consapevole. La "Festa Europea della Musica" ci ha poi consolidato come protagonisti con tre concerti dall'alba al tramonto, curati con la sensibilità e l'attenzione dal nostro direttore maestro Emiliano Giaccaglia. A fine luglio si chiuderà la stagione con l'Accademia pianistica Unisono e la speciale serata del 23 luglio



della Fondazione Ferretti dedicata al "Piano-forte nel cinema", in attesa di riprendere il nuovo anno accademico. Si riparte dunque a settembre con le lezioni prova gratuite e le collaborazioni con la Scuola Sant'Anna e Comprensivo Mazzini, per contribuire nuovamente alla formazione musicale dei nostri cittadini più giovani e per avviare al suono del mantice tanti studenti, grazie agli strumenti donati dall'associazione Amma e dalla ditta Orla. Buona estate a tutti.

**Il consiglio direttivo**

## L'Unitre tra giochi matematici e siti archeologici

*Le iscrizioni al nuovo anno accademico si aprono il 26 settembre*

«Chi mi conosce - dice Anna Maria Magi, docente e consigliera Unitre - sa della mia passione per la matematica; non potevo dunque mancare all'appuntamento con il campionato nazionale di matematica ricreativa per l'iniziativa l'Unitre gioca con la matematica, tenutosi recentemente a Ferlandina in provincia di Matera».

L'ottimo piazzamento ottenuto da Anna Maria, per noi motivo di orgoglio, conferma la passione e il coinvolgimento degli insegnanti della nostra Università che, in spirito di volontariato, hanno continuato ad adoperarsi per tenere alto il nome dell'associazione in un anno particolarmente difficile dopo la pausa forzata della pandemia. Ufficialmente concluso l'A.A. 2021/22 con la bella cerimonia al Salone degli Stemmi, durante la quale sono stati nominati soci

onorari per meriti professionali i docenti Paolo Bontempì, Maurizio Landolfi, Lorena Marzoli e Andrea Marconi, le attività extracurricolari sono continuate con l'effettuazione di un viaggio d'istruzione a Pompei e Napoli, a cui hanno aderito soci, docenti, amici e sostenitori in un clima di piacevole goliardia. L'itinerario si è rivelato particolarmente emozionante soprattutto quando il gruppo si è trovato a passeggiare sulle strade di basalto del famosissimo sito di Pompei, immaginando come si svolgesse la vita quotidiana dei suoi abitanti nel 79 d.c. prima dell'evento catastrofico dell'eruzione del Vesuvio. E che dire poi della visita ai Decumani di Napoli, patrimonio Unesco, tra cui il ben



noto Spaccanapoli, e ancora Piazza del Plebiscito, il "salotto di Napoli", il Palazzo Reale e la monumentale Basilica di S. Francesco di Paola. Come hanno commentato Anna Maria e Franco, considerato l'alto livello culturale del viaggio, è stata di rilevante importanza l'organizzazione del percorso con l'ausilio di guide estremamente competenti e disponibili e di strumenti tecnologici adeguati e di facile utilizzo per tutti. Vi diamo appuntamento al prossimo anno accademico con l'iscrizione ai corsi a partire dal 26 settembre.

**Giulietta Breccia**

## Eventi estivi all'ombra della Selva e dell'oliveto biologico

*Ogni mercoledì tornano le Conversazioni in Giardino promosse dalla Fondazione Ferretti*

Con l'arrivo dell'estate la Fondazione Ferretti, con C.E.A. regionale Selva di Castelfidardo, Selva soc. coop. sociale e Italia Nostra Castelfidardo, propone un variegato calendario di eventi, a partire dalle quattro date dell'aperitivo che quest'anno si arricchiscono di serate a tema: astronomia, musica ancestrale, "Li matti de Monteco" e la sorpresa con la "Luna del Grano". In occasione del Festival del Parco Naturale del Conero, il 5 luglio c'è l'appuntamento con l'Aperiparco, una serata con apericena e visita notturna alla Selva. Prosegue poi la programmazione dei "bagni di foresta" con appuntamenti domenicali di mattina o di pomeriggio, per il massimo beneficio dalle uscite con attenzione al rapporto uomo-natura; in questa occasione si

misureranno in modo non invasivo alcuni parametri bio-psicosociali prima e dopo l'attività, osserveremo ciò che accade nel nostro corpo e come cambia la percezione dello stress. Mentre tutti i mercoledì d'estate alle 9 viene proposta un'immersione più breve, nella quale al percorso nel bosco si uniscono esercizi di Pilates. Ogni lunedì fino al 12 settembre è dedicato alla scoperta della Selva con la visita guidata delle 17.00 centrata sulle peculiarità floristiche e botaniche e con quella delle 21:00, che permetterà di entrare in una dimensione fatta di odori e suoni dove la suggestione è amplificata da racconti di miti e leggende della tradizione. Non mancheranno poi le storiche Conversazioni in Giardino, gli appuntamenti culturali ad ingresso libero



(gradita la prenotazione) che ogni mercoledì di luglio toccheranno argomenti come la natura, il territorio, la commedia e l'attualità. Tutte le informazioni sul sito [www.fondazioneferretti.org](http://www.fondazioneferretti.org) e sulle pagine social. Info: 071 780156.

**Aperitivo** (ore 19.30): 15 e 29 luglio; 12 agosto.

**Immersioni forestali**: 10 luglio ore 8.30-13.00; 24 luglio 16.00-20.30; 21 agosto 16.00-20.30; 4 settembre 8.30-13.00; 25 settembre 8.30-13.00.

## Inchiostro Marchigiano, una vetrina per autori ed editori

3-4 settembre: 40 espositori coinvolti, presentazioni e workshop

Una vetrina sul mondo dell'editoria, un'occasione di promozione della lettura, di incontro, di valorizzazione delle voci del territorio e di una narrativa giovane e dinamica: un contenitore di valori che Inchiostro Marchigiano torna a proporre nel primo week-end di settembre. Due le location principali (piazza della Repubblica e Auditorium San Francesco), 40 gli espositori coinvolti fra autori ed editori, una cinquantina gli ospiti annunciati. La macchina organizzativa coordinata dalla scrittrice Elisabetta Capecci dalla

cui intuizione il festival è nato nel 2018, si è messa in moto: l'omonima associazione in partnership con la sezione locale Avis e 'I semi dell'albero' ha focalizzato i punti forti del ricco programma. Tre gli eventi salienti: nella giornata di sabato 3 settembre in Auditorium San Francesco, alle 18.30 la presentazione del *Red Oak Manor Collection*, saga di romanzi ambientati in un orfanotrofio americano. Le dieci autrici della serie, che ad oggi ha venduto più di 20000 copie, tengono questo evento in Auditorium San Francesco in esclusiva per il Centro Italia con

annesso firmacopie. In serata, alle 21 presso la sede Avis di via Matteotti, la presentazione del romanzo *Joel & Sue*, di Laura Nottari, mentre domenica 4 alle 18 in Auditorium Paola Chiozza, autrice Salani, chiuderà il festival parlando della sua ultima opera, *La formula dell'attrazione*. Non mancherà inoltre la tradizionale mostra-mercato con orario continuato 10.00-20.00 e l'illustrazione delle attività proposte da Inchiostro marchigiano: scrittura creativa, fotografia e web marketing editoriale.



**LUNEDÌ 4 LUGLIO, 21.30: 78° anniversario liberazione di Castelfidardo dal nazifascismo** in collaborazione con ANPI e Centro Studi Storici Fidardensi. Musica, parole ed immagini. Con: Ruggero Giacomini storico, Davide Bugari letture, studenti della Scuola Civica di Musica con il maestro Pallotta.

**MERCOLEDÌ 6 LUGLIO, 21.15: Conversazioni in Giardino** *Conservazione della natura dagli anni '60 ad oggi - quale futuro?*

**VENERDÌ 8 LUGLIO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & Concerto "Martina Jozwiak Soul Band"* (Martina Jozwiak voce, Mauro Gubbiotti tastiere, Luca Orselli batteria, Giacomo Dominici basso, Giulio Spinozzi tromba, Eduardo Javier Maffei sax)

**MERCOLEDÌ 13 LUGLIO, 21.15: Conversazioni in Giardino** *Le grotte di Frasassi - storia di un viaggio sotterraneo. A 50 anni dalla scoperta, Fabio Sturba racconta con immagini inedite la sua avventura illustrando le bellezze di ieri e le meraviglie di oggi contenute nelle viscere della montagna. Con Fabio Sturba e Maria Lampa*

**VENERDÌ 15 LUGLIO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & Concerto "Swing per caso"*

**MERCOLEDÌ 20 LUGLIO, 21.15: Conversazioni in Giardino** *Mai potevo pensà che...* Commedia beffarda soggetto a cura di TR800, testi

di Davide Bugari, Paolo Pieralisi, Carlo Zenobi. Interpreti: Davide Bugari, Paolo Pieralisi, Elena Violi

**VENERDÌ 22 LUGLIO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & sfilata Miss Conero*

**SABATO 23 LUGLIO, 21.15: Fondazione Ferretti** *Il pianoforte nel cinema - Serata curata da Fondazione Ferretti e Scuola Civica di musica "Soprani"*

**MERCOLEDÌ 27 LUGLIO, 21.15: Conversazioni in Giardino** *Il dilemma dei social: trappola o via di fuga?* Incontro dibattito sul tema dei social media con il gruppo Castelfidardo Giovani

**VENERDÌ 29 LUGLIO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & concerto "Uses live concert"*

**MERCOLEDÌ 3 AGOSTO** : Iniziativa Cisl-Fnp Marche ai Giardini Mordini: Letture delle voci narranti Cisl su 'Ferite a morte' di Serena Dandini con Gloria Nobili alla fisarmonica

**VENERDÌ 5 AGOSTO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & Buonasera Marche Show*. Con Maurizio Socci e la musica del maestro Diego Trivellini che presenterà "C'era una volta... Ennio" dedicato all'indimenticato maestro Morricone.

**VENERDÌ 12 AGOSTO, centro storico, dalle 16.00 alle 24.00** *Mercatino Castellano & "Fundamentalmente Live"*, serata di musica e parole condotta da Eugenio Miccoli

**VENERDÌ 19 E SABATO 20 AGOSTO** Rievocazione storica a cura di Tracce di 800



# VII RIEVOCAZIONE STORICA TRACCE DI OTTOCENTO

**19 AGOSTO**

dalle ore 18.00

ALLESTIMENTI STORICI

CACCIA AL TESORO  
PER RAGAZZI

PALIO DELL'ACQUA

TAVOLATA DEL BATTE  
E PUNTI RISTORO

COMMEDIA BEFFARDA  
"Mai potevo pensà che..."

SPETTACOLO  
"FONTANE DANZANTI"

**20 AGOSTO**

dalle ore 18.00

ALLESTIMENTI STORICI

PALIO DEI PICCOLI

TAVOLATA DEL BATTE  
E PUNTI RISTORO

OTTOCENTO IN MUSICA

CORTEO STORICO

SPETTACOLO  
"FONTANE DANZANTI"

*Castelfidardo fine '800*

## Inaugurazioni

## Cucina tradizionale tipica alla trattoria "Quattro Chiacchiere"

Quattro Chiacchiere è una trattoria-bar che offre ai suoi clienti una curata cucina tradizionale, tipica principalmente delle regioni del centro Italia.

Propone ai suoi clienti anche gustose colazioni con dolci o sa-



lati e aperitivi con diversi cocktails tra i quali scegliere. L'attività è aperta dal lunedì al sabato dalle 7 fino alle 20, anche da asporto. A pranzo, ogni giorno si può scegliere tra menù alla carta, sempre disponibile, e i piatti del giorno che variano di volta in volta. Si organizzano anche cene con menù concordato e con un numero minimo di ospiti.

Inaugurata nel mese di maggio alla presenza delle autorità comunali, 'Quattro chiacchiere' si trova in via Che Guevara, in zona Acquaviva, lungo la SP3 all'interno della stazione di servizio Natural Gas. Per informazioni e prenotazioni: 331 220 7420.



## La chance delle comunità energetiche.

Presentato il progetto che sfrutta l'impianto del Cerretano

Le comunità energetiche possono essere una risposta alla crisi attuale? È stata questa la domanda posta dalla presidenza della Cna di zona sud di Ancona all'assessore al bilancio Foria che ha presentato il primo progetto di comunità energetica nella zona del Cerretano. Un progetto che nasce a seguito della normativa italiana sulle comunità energetiche rinnovabili che dà attuazione alla direttiva Europea Red II sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. La comunità energetica è costituita da persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali o autorità locali, comprese le amministrazioni comunali, che condividono l'energia di un impianto di produzione da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, etc.). L'impianto può essere gestito da

un unico soggetto, che può essere un ente pubblico (Comune) oppure da tutti i soggetti che vogliono dare vita alla comunità energetica (ad esempio tramite una associazione). Per quanto riguarda l'esperimento fidardense la gestione della comunità energetica verrà attuata attraverso la costituzione di un'associazione di cui farà parte il Comune insieme ai cittadini che lo desiderano, sfruttando un impianto fotovoltaico da 40 kw già esistente installato presso il bocciodromo. L'energia prodotta sarà utilizzata per autoconsumo, l'utente rimarrà naturalmente allacciato alla rete e continuerà ad avere un contratto con il proprio fornitore di energia elettrica. La differenza è rappresentata dal fatto che un contabilizzatore segnerà quanta dell'energia prodotta dall'impianto in comune sarà autoconsumata ed in base a questo riceverà un contributo da parte del GSE di circa 0,15 euro per ogni kW/h consumato. L'eccesso di energia che la comunità non consumerà sarà immesso in rete. Vista la potenza dell'impianto, si stima che potranno aderire alla comunità dalle 10 alle 20 famiglie.

**Andrea Cecconi**

## La festa scudetto del Milan Club

Celebrare il 19° titolo tricolore con il capitano storico Franco Baresi, autentico simbolo e bandiera rossonera di ogni tempo: al Milan club il sogno è diventato realtà.

Il 22 giugno scorso, 'Kaiser Franz' ha visitato e apprezzato la sede fidardense e partecipato alla cerimonia in grande stile che ha riunito al Tavolo Matto oltre 300 associati e i responsabili dei vari club sparsi sul territorio regionale. Una festa memorabile, che Gilberto Mazzieri e Luca Alessandrini hanno organizzato con la massima attenzione, con tanto di torta, spettacolo pirotecnico, danze e scambio di impressioni con Carlo Pellegatti, giornalista sportivo e voce ufficiale del tifo rossonero. Il capitano non si è sottratto alla curiosità e alle domande, sottolineando come lo scudetto sia arrivato in maniera forse inattesa ma meritata.



**Si**  
con te

**Supermercati  
Castelfidardo**

- Piazza Sant'Agostino  
- Saturno Via Donizetti



Si, la Spesa  
che Vale!

## Aprile - Maggio 2022

**Sono deceduti:** Silvano Borsella (di anni 78), Mario Burini (93), Fulvio Fulgenzi (86), Giulio Gagliardini (84), Luciano Guazzaroni (77), Elena Moriconi (94), Alfredo Pascualini (71), Claudio Teneriello (66), Aldo Zacchini (91), Aldo Ragni (93), Cesarina Nicolini (98), Fiorella Giuliodori (88), Rossana Cedrarò (75), Franco Nicoletti (63), Bruna Antonella (82), Bruna Centioni (87), Claudio Cocchiara (79), Nazzareno Coletta (87), Maurizio Fabiano (70), Eleonora Gallo (91), Anna Maria Gioacchini (89), Narciso Giordani (76), Rosina Magi (79), Maria Luisa Paoltroni (81), Bianca Pierini (84), Altero Seresi (81), Vincenza Scagnoli (60).

**Deceduti:** 27 di cui 12 uomini e 15 donne

**Nati:** 20 di cui 6 maschi e 14 femmine

**Immigrati:** 107 (61 uomini e 46 donne)

**Emigrati:** 93 (48 uomini e 45 donne)

**Popolazione residente al 31.05.2022:** 18405 di cui 9040 uomini e 9365 donne; stranieri 1234, di cui 556 uomini e 678 donne; 7364 famiglie e 40 convivenze.

**Laureati**



**Martina Strappato**  
Università di Padova

Lo scorso 21 aprile, si è laureata in "Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione" all'Università di Padova dipartimento FISPPA. Ha discusso la tesi sul "Ruolo di leadership e dell'intelligenza emotiva nelle relazioni tra soddisfazioni della vita e ansia emotiva di stato nel periodo della pandemia Covid19", conseguendo la votazione di 110 lode. La famiglia, parenti ed amici le augurano un futuro ricco di soddisfazioni personali e professionali! Complimenti dottoressa!



**Martina Quagliardi**  
Università di Camerino

Ha conseguito il 16 marzo la laurea magistrale in medicina veterinaria con la votazione di 110 e lode discutendo una tesi dal titolo: "Nuovi orizzonti in medicina trasfusionale: studio della fattibilità di utilizzo di cani provenienti da due canili delle Marche come possibili donatori di sangue". Genitori, parenti ed amici esprimono grande orgoglio, augurando alla dottoressa un futuro pieno di energia, luce e soddisfazioni.

**Semar, dalla via dei dollari al mercato globale**

*L'ascesa dell'azienda elettronica ad impronta familiare*

Dal primo stabilimento in via 'dei dollari' dove nel 1973 intraprese l'attività assecondando il mercato degli strumenti musicali specializzandosi nella produzione di alimentatori e trasformatori, all'attuale vocazione internazionale. Con la recente acquisizione in Valbormida della ex Schneider, il gruppo Semar vanta oggi cinque società ed oltre 500 collaboratori dislocati in quattro siti produttivi: quello fidardense di via Sardegna custodisce la mente operativa, l'identità, il know how e la ricerca (in cui reinveste ogni anno il 4% del fatturato), alta qualità messa a disposizione di Semar Cina e Semar Tunisia, stabilimenti al servizio degli alti volumi. La nuova sede di Cairo Montenotte (Savona) dove si è dato un futuro a circa 150 dipendenti, si inserisce ora nel filone della transizione energetica intercettando il boom dell'energia green convertendo i vecchi trasformatori in elementi smart ad elevata connettività. Un'eccellenza che ha saputo dunque evolversi ed affermarsi in un contesto globalizzato realizzando soluzioni integrate e piattaforme cloud ma che resta saldamente a conduzione familiare: il fondatore Giancarlo è presidente della Semar electric, la moglie Gabriella presiede la holding, il figlio Mi-

chele è Amministratore Unico della Semar srl, Lisa e Susanna si occupano di marketing e risorse umane. Il core business rimane radicato nei trasformatori di corrente, che costituiscono il 40% del fatturato, ma grande è la dinamica di tutte le aree (automotive, elettronica, dispositivi IoT). Nel sito fidardense, Semar è inoltre dotata di un servizio unico in tutto il centro Italia per condurre test di conformità: la camera anecoica, ove è possibile misurare e certificare il comportamento di qualsiasi dispositivo elettronico nel proprio ambiente elettromagnetico, rilevando le eventuali influenze e orientando quindi la progettazione tecnologica. Un trend frutto della politica di internazionalizzazione intrapresa negli anni 2000, quando l'apertura a Shanghai di "Semar Cina", polo tecnologico di livello assoluto, ha trainato la crescita dell'intero gruppo; step seguito nel 2005 da "Semar Tunisia" a Fouchana per dare risposte veloci ai tempi di consegna richiesti dai mercati. Con l'arrivo di "Semar Electric", si compie un ulteriore salto qualitativo che sarà in grado di offrire soluzioni innovative indirizzate ai settori energetico, automotive, giocattolo, illuminazione, elettrodomestici, sicurezza domestica e domotica.

**VECCHI STILI**

**SUPER ROTTAMAZIONE**  
**DEI TUOI VECCHI OCCHIALI DA SOLE**

Rinnova il tuo look e fai solidarietà per il terzo mondo cui inviamo il modello rottamato

**OTTICA MASSIMO**  
Unica sede via Perosi, 11 Castelfidardo (AN) - tel. 071 7825197



## La verità delle carte e l'interesse della collettività

Se ne è parlato tanto, non sempre a proposito e mai con la giusta e completa cognizione di causa. Vista la delicatezza della situazione e il doveroso rispetto dovuto alle parti coinvolte, ci siamo astenuti dall'alimentare il fuoco delle sterili polemiche, ma per avere un quadro esaustivo e veritiero sulla questione della mancata riapertura del chiosco del Monumento è necessario chiarire i passaggi tecnici. Premesso che si tratta di un servizio doppiamente prezioso per la collocazione strategica nel cuore di uno dei luoghi simbolo della città e per il valore sociale della cooperativa che ha sottoscritto nel 2021 con il Comune una convenzione biennale, riportiamo in sintesi quanto l'Amministrazione ha risposto per opportune vie a Frolla circa la richiesta di documentazione per esercitare la gestione del bar. "Preliminarmente si rappresenta che l'agibilità ed il collaudo statico del chiosco non risultano formalmente rilasciabili in quanto non dovuti. Tale circostanza, pacifica per i manufatti come quello in esame, risulta ulteriormente corroborata anche da un parere legale che l'ente — per mero scrupolo e nell'ottica della massima collaborazione fra le parti - ha richiesto al fine di approfondire la questione. Si sottolinea inoltre che il certificato di acca-

tamento e la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico sono stati prodotti rispettivamente in data 2 e 12 maggio ed opportunamente inviati. Al fine della migliore tutela dei suoi utilizzatori, il Comune attesta così la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità del bene e la conformità degli impianti che vi risultano installati (sempre tenendo conto della sua modesta consistenza, che rende inapplicabili i criteri legati all'abitabilità residenziale). Per il sistema di scarico della rete fognaria si evidenzia che è presente un impianto in sub irrigazione vista la lontananza con la rete di pubblica". La lettera si conclude chiedendo a Frolla se abbia volontà di riaprire in tempi ragionevolmente brevi nel rispetto delle attività oggetto della convenzione stipulata con l'Ente ovvero se, malgrado tutto, intenda - con sommo dispiacere di amministrazione e cittadinanza - rinunciare a tale possibilità. Il Comune ha dato inoltre disponibilità ad un ulteriore incontro alla presenza del tecnico di fiducia di Frolla e dei responsabili della cooperativa. Questo è il quadro. Ricamarci sopra per attacchi strumentali, non ci sembra il modo per risolvere la situazione nell'interesse della comunità e di tutti i soggetti coinvolti.

**Movimento 5 Stelle - Castelfidardo Futura**



## Dalle promesse ai fatti: tante, troppe cose non vanno

Un anno fa di questi tempi le forze politiche della città erano in fermento. Si stavano reclutando persone per la formazione delle liste, scrivendo i programmi elettorali ed organizzando le riunioni nei quartieri in vista delle elezioni di ottobre. È stata una bella compagna elettorale, nonostante la pandemia e le poche occasioni di confronto, perché si è parlato di temi importanti e di progetti, di problemi e di possibili soluzioni. Oggi purtroppo, ad elezioni avvenute, il fermento da parte della maggioranza sembra svanito. Gli exploit messi in campo dai Cinque stelle per aggiudicarsi la rielezione, come il concerto di Bollani al Monumento o la parata della fanfara dei bersaglieri, sono un lontano ricordo. Tante, troppe cose in questi mesi non stanno funzionando e non vanno. A partire dalla scuola media, il cui cantiere sbandierato come opera principale del programma è di nuovo fermo a causa della risoluzione del contratto con la ditta disposta dal Comune. Ma l'elenco è lungo: l'innalzamento della pressione fiscale, l'assenza di un vero progetto di rilancio e riqualificazione del centro storico, la scarsa manutenzione del verde pubblico che ci consegna

una città sporca e trascurata, l'assoluta indifferenza nei confronti dei giovani ai quali non si offre nulla, il parco del Monumento abbandonato ed orfano del suo chiosco. Su tutto la concentrazione di deleghe in mano al sindaco che, a nostro avviso, non gli consente di dedicare la giusta attenzione alle questioni più delicate come i lavori pubblici o la riorganizzazione del personale messo alla prova da un pesante turn-over. Una cosa va riconosciuta alla Giunta: la grande capacità di comunicare, anche quando la notizia riguarda l'ordinario o cose dovute e necessarie. Un'abilità che però, a volte, sfugge di mano, come quando si annuncia di aver concesso esenzioni per le occupazioni di suolo pubblico e poi non esiste nessun atto o quando si dichiara il successo di un evento di street food a cui hanno partecipato solo due truck o quando si spacciano per nuove iniziative già sperimentate 10 anni fa tipo la pet therapy. Insomma, è vero che siamo ancora agli inizi del mandato, ma da chi ha alle spalle 5 anni di amministrazione ed ha promesso grandi cose ci aspettavamo molto di più.

**Tommaso Moreschi, Capogruppo Solidarietà Popolare per Castelfidardo**



## Avanzo di amministrazione: risorse da reinvestire

In fase di approvazione del rendiconto di bilancio, il 17/05/2022 è stato reso noto che l'esercizio 2021 si è chiuso con un cospicuo avanzo di amministrazione. Il nostro gruppo consiliare, pur apprezzando la prudenza della gestione, non ritiene positivo che importanti risorse a disposizione della collettività non vengano destinate a progetti volti a migliorare i servizi. Abbiamo quindi presentato due proposte da discutere nel prossimo Consiglio. La prima riguarda lo stanziamento di fondi comunali per rafforzare i Piani dell'Offerta Formativa, i quali verrebbero erogati a fronte di progetti elaborati dagli Istituti scolastici per fornire ai ragazzi occasioni di crescita. Oggi i Consigli d'Istituto si trovano a fare i conti con il fenomeno dei contributi volontari che non sempre si rivelano il miglior strumento per raccogliere risorse. Il nostro obiettivo è di offrire agli Istituti la possibilità concreta di rimodulare il contributo su cifre più basse così da renderlo più accessibile a tutte le famiglie. Altro tema di scottante attualità è quello dei rincari energetici, che penalizzano i più fragili. Per questo riteniamo che anche il Comune, per quanto di competenza, possa e debba intervenire con un Fondo di Solidarietà da gestire tramite l'Ufficio

Affari Sociali al fine di dare un sostegno a chi deve utilizzare buona parte delle entrate proprio per la bolletta energetica. Un cenno doveroso merita poi la questione Scuola Media. Siamo oltremodo rammaricati per l'ennesimo stop al progetto che sembra allontanarsi sempre di più. La situazione è al limite del tollerabile dopo quasi 20 anni di ripetuti tentativi da parte di diverse amministrazioni. Stavolta, però, si è superata ogni aspettativa con le accuse avanzate a mezzo stampa dalla ditta appaltatrice secondo la quale i problemi sarebbero stati creati (anche) da presunte connivenze tra i gruppi di opposizione e gli uffici comunali. Ebbene, questo tipo di accuse o vanno promosse nelle sedi opportune oppure sarebbe meglio non avanzarle affatto. In ogni caso, chiederemo chiarimenti e assunzioni di responsabilità in merito. Infine la gestione del Chiosco del Monumento. Il nostro gruppo ritiene che si debba approfondire il massimo sforzo per consentirne un'apertura seppur tardiva, al fine di permettere ai ragazzi di Frolla di riprendere un'attività preziosa per il loro percorso di inclusione e per la miglior fruizione del fiore all'occhiello della nostra città: il Parco del Monumento.

**PD - Bene in Comune**



## Frolla e il servizio al Parco del monumento, che pasticcio!

Quello che è stato Frolla e il Monumento le scorse due estati per i cittadini di Castelfidardo e per quei ragazzi splendidi, quest'anno non si ripeterà: il chioschetto che per tanti anni ha svolto un servizio importante non è più utilizzabile per la mancanza di alcune autorizzazioni. Purtroppo spesso accade che per gli immobili del patrimonio pubblico si diano per scontate troppe cose che in realtà non lo sono: per consuetudine, perché ci vengono in eredità dalle precedenti amministrazioni, perché, come ho detto prima, essendo di pubblica proprietà certe cose si sottovalutano. Ma una volta che il problema si manifesta, bisogna affrontarlo con sollecitudine e serietà. L'amministrazione sapeva dal mese di novembre che c'erano dei problemi, proprio perché segnalati da Frolla. Da novembre ad oggi non solo non sono stati in grado di intervenire, ma a fine maggio il Sindaco e vari esponenti della maggioranza sostenevano ancora che tutto fosse in regola e

che la cooperativa Frolla potesse riaprire, come se la questione dell'agibilità dello stabile per esercitare una qualsivoglia attività potesse essere oggetto di diatriba politica tra maggioranza ed opposizione.

Oltre alla gravità di non poter godere di un servizio importante per la città, dobbiamo sottolineare anche quanto grave sia il fatto che un Sindaco si esprima senza sapere: perché vogliamo sperare che l'abbia fatto per scarsa conoscenza della materia.

Ma è forse meno grave che un Sindaco non sappia e non approfondisca una tematica così delicata?

C'erano due strade da poter seguire, una volta scoperto il problema: sistemare il chioschetto mettendolo a norma oppure ammettere che non si potesse utilizzare.

Ma si è preferito dare la colpa a terzi come sempre.

**Marco Cingolani,**

**Capogruppo Fratelli d'Italia Castelfidardo**



## Le contraddizioni della politica e i reali bisogni dei cittadini

Alla luce degli ultimi fatti di cronaca relativi alla (manca- ta) costruzione della nuova scuola media sarebbe facile replicare a chi in campagna elettorale dava l'opera già per conclusa e il secondo plesso in fase di costruzione, facile, ma non gioverebbe per nulla a chi in quella scuola deve studiare e lavorare. Noi come gruppo lavoreremo perché emergano i problemi ma, soprattutto, si trovino le soluzioni, Castelfidardo ha bisogno della scuola. Anche perché la pandemia ha evidenziato l'inadeguatezza delle aule, il ricorso alla DAD ha esasperato le differenze sociali, i ragazzi spesso sprovvisti di strumentazione si sono trovati a seguire le lezioni condividendo gli spazi magari con i genitori in smart working o con i fratelli alle prese con le medesime problematiche, quelle distanze di pari opportunità che mai sono state rimosse in settant'anni di vita repubblicana sono diventate divari abissali che molto probabilmente non saranno più colmati. Al rientro a scuola l'uso delle mascherine (definito come misura educativa più che sanitaria) ha costretto proprio i più piccoli a rinunciare all'ascol-

to agevole della parola, elemento fondamentale di una relazione educativa empatica e proficua, e ha reso evidenti le contraddizioni insite in certe misure (a scuola distanziati con la mascherina, ai concerti decine di migliaia di persone ammassate senza nessun dispositivo di protezione). L'impiego di risorse economiche destinate a provvedimenti di dubbia efficacia (vedi banchi a rotelle) a discapito di iniziative sicuramente più opportune (aereazione meccanica delle aule) fa sorgere il dubbio che lo scollamento fra le scelte di governo e le reali necessità dei cittadini diventi sempre più grave. Lasciano perplessi anche certe decisioni che destinano due punti di Pil agli armamenti a fronte di continui tagli proprio alla scuola, si passerà dal 4% del Pil attuale al 3,5 entro il 2025 (ultimo documento di economia e finanza). La politica dovrebbe preoccuparsi di formare teste pensanti, libere da condizionamenti, da luoghi comuni, capaci di sviluppare un pensiero critico ed assumere decisioni autonome e consapevoli.

**Gabriella Turchetti, Fare Bene**



## Il gioco dello struzzo: negare l'evidenza

La Giunta di Castelfidardo sulla vicenda del chioschetto del Monumento ha fatto la solita politica dello struzzo negando l'evidenza per esimersi dalle responsabilità. Non è l'opposizione che strumentalizza l'impossibilità di riaprire per la mancata messa a norma: lo certificano le dichiarazioni della cooperativa Frolla che dà lavoro a ragazzi disabili. Perché il persistente silenzio del sindaco Ascani, che ha fatto dei temi sociali la leva per il successo elettorale e, da esponente del M5Stelle dovrebbe fare della trasparenza e dell'efficienza il suo biglietto da visita? Verrebbe da dire finita la festa gabbato lo santo se non fosse che quel chioschetto rischia di essere il simbolo di una politica

dei proclami più che dei fatti. Che senso ha stanziare fondi per far aprire attività nel centro storico ma muoversi tra le nebbie del "non c'ero e se c'ero dormivo" nel caso di un punto di richiamo e aggregazione come il chioschetto del monumento? Frolla è doverosamente degna di rispetto per il suo ruolo imprenditoriale oltre che di encomio per quello sociale. Invece, stando alle sue dichiarazioni alla stampa, pur avendo ha fatto presente il problema "da diversi mesi a chi di competenza", nessuno si è impegnato a risolverlo. Doveroso chiederne conto in consiglio comunale come farà la minoranza.

**Lega Castelfidardo**



## Scuola media: finiti i proclami elettorali, la città è ferma al palo

Chi conosce il settore dei lavori pubblici sapeva bene quale sarebbe stato il destino della nuova scuola media. Da tempo evidenziamo le criticità dell'iter e purtroppo non siamo stati smentiti dai fatti. Giusto poco tempo addietro chiedevamo un'azione più decisa da parte di Ascani che evidentemente su questa vicenda ha perso il polso della situazione e con azioni legali in corso è impossibile sapere se e quando la scuola vedrà la luce. Uno schiaffo alla città in piena regola e non è il solo. Il Monumento, fiore all'occhiello di Castelfidardo, è ridotto in uno stato pietoso. Le ultime vicende legate alla chiusura del chiosco sono lo specchio di questa situazione che è certa-

mente più ampia e riguarda nel complesso tutto il parco, ma da sola testimonia quanto la Giunta non abbia risolto i problemi per tempo. Anche in questo caso a pagare dazio è la città e speriamo di tutto cuore che si trovi magari una soluzione tampone per permettere ai ragazzi di Frolla di lavorare, sapendo bene qual è l'impatto sociale, oltre che economico, di questa attività premiata in Europa. E proprio sull'Europa è d'obbligo una riflessione. Se questa Amministrazione è deficitaria sulle questioni ordinarie come può pensare di operare su questioni più complesse come i finanziamenti del PNRR?

**Uniti e Attivi per Castelfidardo**



## Giustizia, un sistema da riformare ma è la fiducia che va riconquistata

Il trend degli ultimi anni che vede l'affluenza alle urne scendere inesorabilmente dovrebbe far suonare più di un campanellino di allarme a tutti i protagonisti della scena politica, nazionale e locale. L'avevamo già visto lo scorso settembre nella nostra città, con un'affluenza di poco sopra il 50% per le Comunali e il dato è stato riconfermato dalla tornata di amministrative 2022 in tutta Italia. Desta preoccupazione per il nostro sistema democratico che un solo elettore su 2 vada a votare per scegliere il proprio Sindaco ed il Consiglio Comunale della sua città e il trend non sembra in risalita, anzi. Se gli standard sono

diventati questi, poi è normale che un referendum con 5 quesiti tecnici sulla giustizia, vada quasi deserto. Ed è un peccato. Perché una cosa certa è che sulla giustizia, referendum o parlamento, qualcosa deve essere fatto. Il nostro sistema giudiziario è da riformare profondamente e tantissimi cittadini purtroppo continuano a subirne le conseguenze. Risolvere problemi, studiare nuove soluzioni, snellire e velocizzare tutti i procedimenti. Questi devono essere gli obiettivi della politica al giorno d'oggi, se vuole riconquistare la fiducia e la partecipazione di tutti.

**Azione Civica Solidale per Castelfidardo**



## Selva di Castelfidardo: quale futuro?

La Selva rappresenta un patrimonio naturalistico e ambientale unico nel suo genere e, oltre ad essere riconosciuta come area floristica protetta, è anche un sito di interesse comunitario. In quanto tale può ambire ad una maggiore tutela attraverso l'istituzione di una nuova riserva naturale o parco regionale (ad esempio come ampliamento del Parco del Conero), tanto è vero che nei documenti di programmazione regionale (Programma quinquennale per le aree protette) sono comparse entrambe le ipotesi ma poi non si è giunti ad alcuna decisione concreta. Sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale affrontasse la questione e, fatti i dovuti confronti con le realtà locali e con i cittadini, prenda una posizione e formuli una pro-

posta operativa. Oltre ai vantaggi di una tutela naturalistica per quel particolare habitat naturalistico che nei secoli si è costituito ed è stato conservato per merito della natura (e anche grazie a chi ha creduto ad un progetto di tutela e di conservazione come il Duca Ferretti, Italia Nostra, la Fondazione), ci sono poi opportunità dirette e indirette per coloro che la vivono e ne fruiscono, sia di benessere ambientale che economiche: ci piacerebbe parlarne nel merito. La decisione va presa valutando in modo pragmatico tutti i vantaggi e le eventuali criticità che entrambi i percorsi offrono, ricordando che la proposta finale va individuata nell'interesse non solo dei singoli ma del bene della collettività.

**Emilio Romagnoli, Lista Sinistra Unita**



## Fatti ed Eventi



### Le madri fondatrici dell'Europa Una mattinata speciale per gli studenti del Meucci di Castelfidardo

L'8 marzo per le classi 2<sup>a</sup> Alsa e 3<sup>a</sup> Blsa dell'Istituto Laeng- Meucci è stato un giorno speciale. In occasione della Giornata Internazionale della Donna e su invito dell'Unitre e del Comune di Castelfidardo, i ragazzi hanno visitato la mostra "Le madri fondatrici dell'Europa", allestita nell'atrio del palazzo comunale grazie al lavoro di Maria Pia Di Nonno e la grafica realizzata da Giulia Del Vecchio. Il sindaco fidardense Roberto Ascani e Giulietta Breccia, insegnante e dirigente scolastica, hanno introdotto la conferenza e ringraziato tutti coloro che hanno contribuito a rendere l'incontro speciale e, soprattutto, costruttivo per gli studenti. Gli studenti hanno avuto poi il piacere di ascoltare le preziose parole di Silvana Boccanfuso; ricercatrice di "Storia del federalismo e dell'unità europea" presso l'università di Pavia. Il suo intervento ha riguardato in particolare la figura di Ursula Hirschmann, politica e antifascista tedesca, socialdemocratica e una delle fautrici del federalismo europeo. La Boccanfuso, con le sue parole, ha proiettato gli studenti nell'anno 1939, quando i dissidenti più irriducibili del regime fascista venivano mandati sull'isola di Ventotene. I protagonisti, Altiero Spinelli, Eugenio Colorni, Ernesto Rossi, Ada Rossi e la già citata Ursula Hirschmann, erano persone molto diverse tra loro, che grazie alla

loro unione hanno dato vita al "Manifesto di Ventotene". Il ruolo operativo svolto da Ursula è stato determinante in quanto proprio lei ha trasportato il Manifesto tramite piccole cartine di sigarette nascoste ed ha diffuso la bontà dell'idea federalista contenuta nel Manifesto. Questa conferenza è stata un'opportunità culturale molto importante per i ragazzi del Meucci presenti fisicamente all'incontro ma anche per tutti coloro che hanno avuto modo di seguire l'evento in videocollegamento. Sicuramente gli alunni non dimenticheranno questa mattinata speciale e l'importante messaggio emerso durante la conferenza: i giovani possono porre fine ai conflitti battendosi per la costruzione della pace.

*Tommaso Governatori, Corrado Pettinari, Francesco Benvenga*  
2<sup>o</sup> Alsa

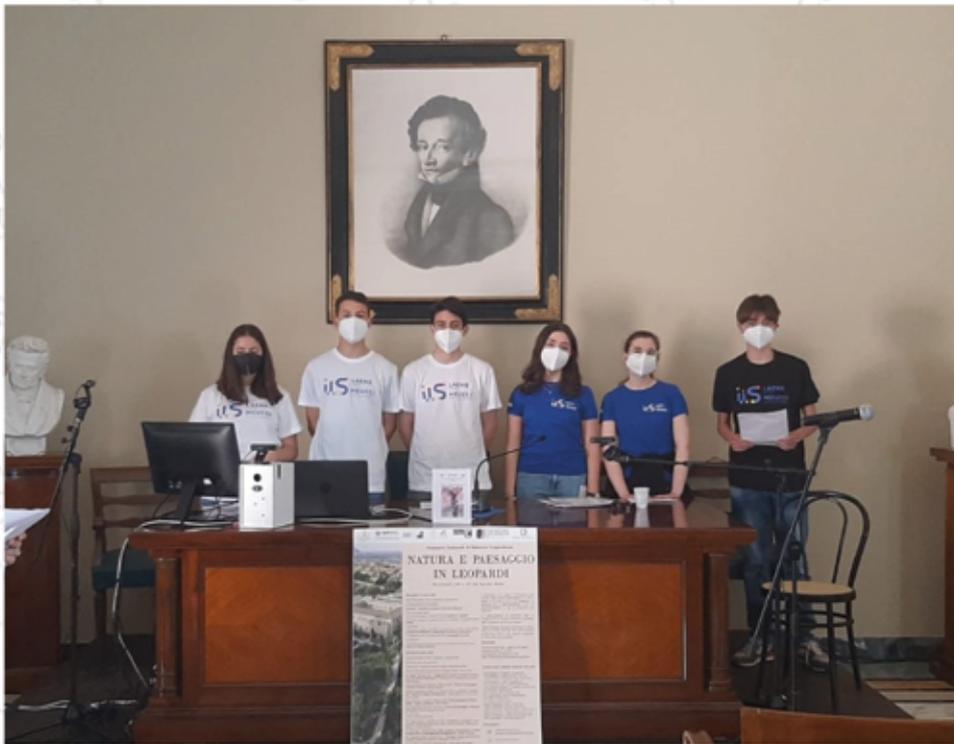
### Rassegna "Meucci passione d'autore 3": incontro con Marina Marazza, autrice del romanzo storico "La moglie di Dante"

La nostra scuola quest'anno, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dante, ha organizzato una serie di incontri con vari esperti in diversi ambiti, al fine di approfondire la figura di questo poeta. Il percorso dantesco si è concluso in concomitanza con il "Dantedì", la giornata nazionale dedicata al poeta fiorentino che si festeggia il 25 Marzo in quanto si crede che il viaggio raccontato nella Divina Commedia sia cominciato proprio il 25 marzo del 1300. Si è tenuta una conferenza con la

scrittrice Marina Marazza, scrittrice che ha accompagnato per tutto l'anno scolastico gli studenti tramite la lettura del suo romanzo storico "La moglie di Dante". Oltre all'autrice, sono stati nostri ospiti altri studiosi illustri tra cui il poeta Davide Rondoni, l'ex professore di lettere ed esperto di arte Roberto Filippetti ed infine l'accademico di Firenze prof. Riccardo Brusagli. L'ultimo incontro con la Marazza ha preso avvio con una nota legata all'attualità e alla tragica situazione che stiamo vivendo, con il ricordo che la scrittrice ha fatto del poeta Taras Shevchenko, considerato un padre fondatore della lingua e della patria ucraina, anche lui esiliato come Dante, entrambi accomunati dalla passione per la poesia e per la loro città. È poi proseguito in modo molto interattivo, in quanto sono stati gli studenti a dare il proprio contributo personale allo sviluppo del discorso attraverso la presentazione degli elaborati multimediali creati in relazione alla lettura del romanzo dalle classi della 3<sup>a</sup> Alsa, 3<sup>a</sup> Blsa e 4<sup>a</sup> Alsa. I lavori sono stati molto apprezzati dall'autrice, che ha riconosciuto ed elogiato l'impegno dei ragazzi. In seguito, per dare un riconoscimento agli studenti, sono stati realizzati e consegnati degli attestati di merito per la partecipazione dimostrata dagli alunni nel valorizzare l'iniziativa.

*Michele Simoncini e Alessio Burini*  
3<sup>o</sup> Alsa





### “Natura e paesaggio in Leopardi”: un’esperienza emozionante!

“Abbiamo vissuto momenti davvero emozionanti, siamo lieti di aver avuto la possibilità di partecipare ad un’esperienza didattica di così grande spessore”- queste sono state le parole di una rappresentanza di studenti delle classi 2<sup>a</sup> A e B del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate che, giovedì 28 aprile, ha partecipato al primo Seminario Nazionale di Didattica Leopardiana presso il Centro Nazionale di Studi Leopardiani. Gli studenti, accompagnati dalle prof.sse Vania Caporaletti, Raffaella De Sanctis e Morena Roscioni hanno vissuto veri e propri momenti di “rapimento”. Il seminario, dal titolo “Natura e paesaggio in Leopardi” è stato organizzato dalla rete Compita Marche, in collaborazione con il Centro Nazionale di Studi Leopardiani e la Cattedra Leopardiana dell’Università di Macerata, e con il patrocinio della Regione Marche e del Comune di Recanati. I ragazzi del Meucci hanno presentato il libro prodotto dalle loro classi dal titolo “Lo sguardo di Leopardi. Il mio sguardo. Geografie di terra e di cielo”, frutto di un approfondimento sulle tematiche del grande poeta recanatese. Abbiamo tentato di racchiudere in poche pagine l’immensità dell’universo poetico di

Giacomo Leopardi tramite il nostro linguaggio: le parole si sono trasformate e hanno dato vita a ciò che è dentro ciascuno di noi, a delle melodie che parlano di amore, di passione per la vita, di fiducia per un futuro migliore. Nel creare le nostre poesie abbiamo compiuto un viaggio immaginario tra spazi interminati e sovrumani silenzi e ci siamo abbandonati ad esternare le nostre emozioni naufragando dolcemente in un mare di sogni e desideri.

In queste pagine abbiamo scritto la nostra vita, a volte con parole in bianco e nero ed altre volte con parole colorate, di colori pastello che, nella loro delicatezza, hanno espresso la serenità e la calma del nostro mondo ideale. Queste pagine ci hanno permesso di aprire le porte del nostro cuore alla poesia; ci hanno resi consapevoli del fatto che la poesia è ovunque, siamo circondati di poesia e bellezza, sta a noi intercettarla nel nostro quotidiano e lasciarci guidare nell’ascolto delle nostre emozioni. Leopardi, come un maestro, ci guida oltre ogni onda a trovare la riva, perché alla fine “il naufragare ci è dolce in questo mare”.

*Corrado Pettinari*  
2<sup>°Alsa</sup>

### Donation: chi ama dona, chi dona vince

Lo scorso 9 Maggio abbiamo avuto l’incontro con dei volontari della fondazione Donation, che si occupa di promuovere la donazione di tessuti e organi. La cosa che mi ha più colpito, che non sapevo e non avevo mai approfondito, è che la donazione può avvenire anche da vivi, infatti può riguardare organi interi oppure tessuti, sia di persone decedute ma anche di persone ancora vive, si pensi per esempio alla donazione di un rene o del midollo e anche, importantissima, la donazione del sangue. La volontà di donare i propri organi rappresenta certamente un gesto di sensibilità, di generosità, ma anche di coraggio, perché è una scelta consapevole che va fatta quando si è ancora in vita e sicuramente può spaventare un po’. La cosa che spesso ci dimentichiamo è che dall’altra parte c’è qualcuno che riceve, riceve un organo che magari stava aspettando da anni, riceve un tessuto che può guarirlo da una terribile malattia, riceve in dono la possibilità di vivere una vita dignitosa. Si tratta infatti di un dono, quindi qualcosa che non deve essere condizionato da convinzioni religiose o etiche. Un dono deve essere fatto col cuore senza pensare a chi è diretto e che tipo di persona sia il ricevente, deve essere fatto solo con l’intento di aiutare qualcuno. La nostra società ci porta ad essere troppo concentrati su noi stessi, mentre forse dovemmo tutti, ogni tanto, metterci nei panni degli altri e in questo caso dalla parte delle persone malate, che passano da un ospedale all’altro, che non possono e non riescono a fare le cose che normalmente ogni essere umano fa, perché la loro malattia gli impedisce di avere una vita normale. Queste persone trascorrono la vita in attesa e nel frattempo subiscono grandissime sofferenze sia fisiche ma anche psicologiche dovute all’incertezza che una grave malattia porta con sé. Pertanto facciamo qualcosa per gli altri: diventiamo donatori e saremo delle persone migliori, saremo donatori di gioia e donatori di vita.

*Lorenzo Gobato*  
3<sup>°Blsa</sup>



### Progetto “Fuori Con-fine”: costruire un’identità digitale

Durante i mesi di marzo ed aprile 2022 noi studenti delle classi seconde e terze del Liceo Scienze Applicate abbiamo partecipato con molto entusiasmo ad una serie di incontri del progetto “Fuori Con-fine” tenuti dal dott. Moreno Giannattasio: percorsi e laboratori per costruire un’Identità Digitale da sviluppare sui social media, con un linguaggio non ostile, intorno agli Obiettivi dell’Agenda 2030, per una cittadinanza attiva. L’Agenda 2030, sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, ed approvata dall’Assemblea Generale dell’ONU, è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030. Il dott. Giannattasio ci ha spiegato come la questione dell’Identità Digitale si colleghi perfettamente a tutto ciò, dato che, oggi, quasi tutti hanno social attivi nella vita quotidiana ed è importante imparare ad essere più consapevoli su quello che facciamo in rete. Abbiamo lavorato in piccoli gruppi, ognuno dei quali ha selezionato innanzitutto uno degli obiettivi dell’Agenda 2030, poi un social network dove sviluppare il progetto ed infine ha lavorato sulla costruzione dell’Identità Digitale inventando una persona, un’associazione o un’entità che produrrà contenuti con un linguaggio rispettoso e costruttivo, appunto “non ostile”. Questo

laboratorio ci ha incuriositi molto ed è servito per farci acquisire più consapevolezza, capacità di progettazione, a migliorare la nostra vita all’interno dei social e a riflettere su come la creazione di una Identità Digitale “attivista” può sicuramente essere utile nella battaglia per il futuro della Terra. Lo scrittore e filosofo Ralph Waldo Emerson disse che “il peggior rimpianto non è quello di non aver colto un’opportunità, ma quello di non averla saputo riconoscere”. Grazie dunque al dott. Moreno Giannattasio e all’Istituto Meucci per offrirci continui spunti di riflessione perché penso che le casualità siano delle opportunità misteriose che la vita ci offre proprio per poter migliorare il nostro futuro con consapevolezza e responsabilità.

*Elena Bartolini  
2°Blsa*

### “Così Peer Gioco”:

**Fattività di informazione e prevenzione  
sul rischio di incorrere in forme di  
dipendenza da gioco d’azzardo**

È bello come si possono imparare molte cose attraverso attività extrascolastiche, come quella che stiamo affrontando noi ragazzi nella nostra scuola. Il progetto “Così PEER GIOCO” consiste nell’effettuare dei corsi pomeridiani insieme a degli esperti che ci hanno spiegato come funzionano il gioco d’azzardo e la

ludopatia, attività molto pericolose attraverso le quali l’individuo scommette i propri beni per poter guadagnare su giochi che sono basati su casualità e fortuna. Negli ultimi anni e specialmente durante il periodo della pandemia, il tasso di ragazzi che si sono dedicati ai giochi online è salito in maniera notevole; i ragazzi tra i 12 e 18

anni sono quelli che hanno più probabilità di rimanere dipendenti e più probabilità di isolarsi sempre di più perdendo la capacità di relazionarsi con i propri coetanei. Durante i momenti di noia, i giochi online riescono a far passare più velocemente il tempo e azionano l’adrenalina spingendoti sempre di più a puntare, giocare e vincere. Questo stimolo che si forma all’interno del nostro corpo non è prodotto quando si sta in compagnia, così, per divertimento, i ragazzi tendono a chiudersi nelle loro stanze e giocare. Per farci capire fino in fondo quanto sia pericoloso giocare gli esperti ci hanno fatto provare due diversi tipi di gioco, uno prettamente d’azzardo e l’altro invece di gruppo (gioco dei mimi). Il gioco d’azzardo è realmente utilizzato dai monopoli e si chiama *winforlife* che consiste nello scegliere 10 numeri da 1 a 20, poi vengono estratti 10 numeri e si vince secondo uno schema prestabilito: a prima vista le possibilità di vincita sembrano alte ma in realtà quello che succede è che la quasi totalità delle persone realizza, guarda caso, o 5 o 6 o 7, e quindi non si vince nulla. La fase finale di questo percorso ci ha visti protagonisti con i ragazzi più piccoli, ai quali abbiamo cercato di far capire la pericolosità del gioco d’azzardo. Bisogna sempre fare attenzione alle scelte che si fanno nella vita perché, altrimenti, si possono trascinare anche le persone a noi vicine danneggiando sia noi che gli altri.

*Aurora Patarca  
4°Alsa*

## Cultura e Intercultura

### La guerra: un problema, non la soluzione

Di fronte agli ultimi eventi che vedono coinvolta la crisi tra Russia e Ucraina, la desolazione e lo strazio che emergono dalle immagini delle città ucraine rase al suolo e delle vittime sia civili che militari non possono che far riflettere sul tema della guerra, la più barbarica di tutte le invenzioni umane, che da sempre ha punteggiato la storia mondiale. Un'approfondita analisi degli eventi storici che hanno segnato gli ultimi secoli metterebbe facilmente in luce la triste ed efferata verità per cui la stragrande maggioranza degli eventi bellici sia nata per motivi futili e a causa degli interessi economici e politici di un ristretto gruppo di individui appartenenti alle classi dirigenti, con effetti che, però, si sono sempre manifestati a tutto il resto della popolazione sia a livello umano che finanziario. Le nefaste conseguenze non si limitano solo ai vinti, ma colpiscono sempre anche i vincitori: popoli ridotti alla fame gravati dalle spese e dall'inflazione, per non parlare di intere famiglie distrutte dalla perdita dei propri cari. Ciò che più emerge ai nostri occhi è come ogni volta ci sia sempre qualcuno che trae beneficio da queste situazioni di malessere e di crisi pur non avendo avuto un coinvolgimento diretto sul teatro di battaglia: d'altronde, "dulce bellum inexpertis". L'abolizione di tutte le guerre può essere l'unica soluzione se l'umanità intera vuole ambire ad un futuro prospero in cui i desideri di conquista e i progetti politici spregiudicati siano definitivamente accantonati a favore di una curata attuazione della libertà e dell'uguaglianza di tutti i popoli. È evidente come, affinché ciò avvenga, occorre che si verifichi un cambiamento che parta dalle radici della nostra società ovvero dalla scuola e da tutte le istituzioni di diretta competenza perché, per



rinnovare e migliorare il proprio Paese, occorre pensare ed agire, indipendentemente dalle ideologie politiche, su una scala universale, ponendosi obiettivi validi per l'umanità intera e permeati dai criteri di pace e di giustizia sociale.

Lorenzo Pastore  
4°Alsa

### Il trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio: i lavori delle classi 4°Bit e 4°Ait

Il 23 maggio si è celebrata la giornata della legalità, una ricorrenza nazionale per la commemorazione delle vittime di tutte le mafie. Si ricordano in particolare le stragi in cui persero la vita i giudici Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Paolo Borsellino e gli agenti delle loro scorte. La Fondazione Falcone ci ha invitati a celebrare questa giornata realizzando un lenzuolo in ricordo dei caduti nella lotta alle mafie. Noi studenti della classe 4°Bit abbiamo scelto di disegnare il luogo simbolo in cui il 23 maggio 1992 hanno trovato la morte Giovanni Falcone, Francesca Morvillo e gli agenti della loro scorta, ovvero l'autostrada nei pressi di Capaci. La strada è raffigurata antecedentemente all'esplosione e crea distacco dalla realtà circostante, un paesaggio che con i suoi colori vivaci entra in contrasto con il nero della morte, rappresentato dall'asfalto e dai cartelli autostradali. La strada che percorre quei luoghi e quei colori prosegue verso un cielo che rappresenta anche un futuro in cui le nuove generazioni non dimenticheranno il sacrificio di tanti cittadini e cittadine che hanno lottato per la legalità a costo della loro vita. Quel futuro siamo noi: è il nostro presente. Anche attraverso la partecipazione a questo progetto vogliamo farci portavoce della sensibili-

tà delle nuove generazioni, che non restano indifferenti alla cultura della legalità e che desiderano trasformare i lenzuoli bianchi, ricordo dei morti innocenti per mano delle mafie, in un simbolo di speranza.



4°Bit

Noi studenti della classe 4° Ait abbiamo preferito emulare il simbolo della Fondazione che sorge su un terreno arido e ricco di crepe che rappresenta il male correlato alla mafia, con la speranza che questa non trovi più posto sulla terra. L'albero è il simbolo del bene che deve poter crescere innalzandosi sopra la mafia, contrapponendo la vita all'aridità del suolo. Inoltre, le foglie hanno una vasta varietà di colori per enfatizzare il contrasto tra la grigia aridità mafiosa e la vita colorata dalla speranza di poter combattere l'omertà e la mafia in generale. Sul terreno viene riportato il simbolo di "Cosa nostra" con un divieto applicato a simboleggiarne la fine segnata il giorno stesso della strage di Capaci, giorno in cui la morte di Giovanni Falcone ha scosso la città di Palermo e l'animo di tutto il popolo italiano. Partecipare alla realizzazione di questo progetto è un grande privilegio in quanto con l'elaborato si vogliono incoraggiare le persone ad impegnarsi nei piccoli gesti nella loro quotidianità, che hanno però un grande impatto, per combattere un nemico comune non visibile: l'omertà. Conoscere i tragici eventi di cui sono state vittime i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, Francesca Morvillo e degli agenti delle loro scorte ci insegna a non commettere gli stessi errori.

4°Ait



## Poeti e Prosatori

### La vita va vissuta

Ecco quella mattina che tutti possono avere ma che non si augura a nessuno. Quella mattina che dopo tre mesi che vedi solo te stesso ti fa riflettere su tutto quello che hai, su tutto quello che potresti essere e che sei. Quella mattina che ti fa trovare tutti i difetti ed i pregi che hai, che ti fa diventare paranoica e che ti fa mettere in dubbio tutto. Io parlo da ragazza di 15 anni, da amica o da quello che volete voi. Vi dico che tutto quello che abbiamo passato è stato devastante per qualcuno e bello per qualcun altro che magari non riusciva spesso a stare con la famiglia e finalmente ci è riuscito. Tutti abbiamo subito cambiamenti, chi in positivo e chi in negativo, e perché no, anche chi in positivo su una cosa ed in negativo su un'altra. Io vi racconterò una storia di una ragazza che è entrata nel caos più completo e solamente due cose l'hanno aiutata a rimanere qui: l'amicizia e il parlare, anche se purtroppo ha capito tardi che parlare fa bene.

Sapete, quando arriva quella mattina può essere una grande spinta per la vita o una grande caduta, per lei purtroppo è stata una caduta su delle stupidaggini che l'hanno iniziata ad ossessionare. La sua ossessione è stata quella dell'aspetto fisico, che l'ha portata al quasi totale distacco dal cibo, quel poco che mangiava era perché i suoi genitori la "obbligavano", logicamente lo facevano per il suo bene ma lei in quel momento purtroppo non voleva dar loro ascolto e l'unica cosa che le girava per la testa era quella di dimagrire e quindi di non mangiare.

Inizialmente mangiava qualcosa di meno, poi mangiava molto di meno fino a quasi non mangiare più per nulla, perché tutto ciò che mandava giù le dava il pensiero che poteva far aumentare il peso sulla bilancia, si pesava ogni momento, voleva vedere a tutti i costi scendere il più possibile quel maledettissimo numero, perché sì ragazze e ragazzi, è solo un maledettissimo numero che non deve mai condizionare la vostra vita: i numeri cambiano ma noi dobbiamo



sempre essere noi stessi! Lei era talmente fissata dai numeri che non si rendeva conto che per farli scendere stava scomparendo e che le stava rimanendo davvero poco se non le ossa che le spuntavano da tutto il corpo. Lei aveva un bel casino dentro la sua testa e non sapeva più cosa fare e cosa farsene del suo corpo, perché non desiderava altro che scomparire. Lei aveva paura di se stessa e di non essere accettata, aveva paura dei ricordi su come era, paura dell'ansia perché non la lasciava mai, in ogni momento era lì, e soprattutto la paura di non essere abbastanza, aveva paura di perdersi tra gli sbalzi di umore durante la giornata, paura di essere da sola, paura di parlare, di amare e di non essere capita.

Sapete, quando ha ricominciato stavano rallentando le restrizioni causate dal covid, stava iniziando l'estate e lei non faceva altro che tremare per la paura di mostrare il suo corpo, il corpo che secondo lei doveva essere ancora più magro perché così sarebbe stata più bella. Lei ha rivisto la sua migliore amica che nonostante non si potesse uscire di casa non l'ha mai abbandonata, e quando è arrivata l'estate l'ha presa per mano, le ha fatto mettere un costume, l'ha fatta specchiare, le ha spiegato cosa stava diventando e la sera quando non c'era tanta gente le ha fatto mettere un costume, l'ha portata al mare e finalmente le ha fatto provare l'ebbrezza di vivere.

Da quel giorno in poi, con una mano da parte degli amici e dei genitori, ha ricominciato a mangiare, e detta così sembra facile ma vi assicuro che troppa fatica ha fatto per ritornare a mangiare, ma giorno dopo giorno ha riassaporato quello che è il sapore della vita, ha capito

che ciò che aveva appena affrontato l'aveva resa unica e perfetta così com'era.

*Giulia Angelelli*  
3°Blsa

### Una spalla su cui piangere

Scrivo queste righe per raccontare la storia della mia vita, trascorsa con mia moglie Anna, che purtroppo qualche anno fa mi ha lasciato solo. Ci siamo conosciuti lungo un marciapiede che si affacciava all'intenso mare blu: mi si sedette di fianco e iniziò a spargere le molliche di pane avanzate del pranzo e, in un batter d'occhio, un folto stormo di gabbiani assaltò i rimasugli del filone. Io all'inizio mi sentivo un po' turbato, poiché non avevo mai provato ad offrire qualcosa a qualcuno, non avevo mai provato a regalare un po' del mio tempo a qualcuno che ne avesse bisogno. Da quel momento però, e da quell'incontro, la mia vita cambiò. Presi coraggio e chiesi alla signora se potesse darmi qualche briciola da lanciare agli affamati gabbiani e lei me ne diede. Iniziammo a conversare, a farci domande sulla nostra vita, ci legammo sempre di più e col passare del tempo ci fidanzammo, nonostante la nostra età piuttosto avanzata. Insieme fondammo un'associazione per persone diversamente abili, per dare un contributo alla società e aiutare le persone. E pensare che se non fosse stato per quei gabbiani che ci assillavano io sarei stato ancora nel bar a bere, non avrei combinato niente di buono nella mia vita. Ma a volte il caso o il destino decide per noi. Con il tempo la nostra associazione si ingrandì e costruimmo nuove sedi. Io e Anna ci sposammo, ma proprio nel periodo più fiorente della nostra vita la sua malattia interruppe il nostro percorso e mi costrinse a continuare da solo, senza una spalla su cui piangere.

*Daniele Sampaolesi*  
2°Alsa

## Non solo scuola



### 75 anni di passione

Un anno fa, nel 2021, la Vespa ha compiuto 75 anni. Pensate un po': la prima vespa è nata nel 1946, subito dopo la guerra. Colui che l'ha ideata per la prima volta è stato Corradino d'Ascanio, un ingegnere aeronautico della seconda guerra mondiale. Inizialmente la Vespa non ebbe un grande successo, pensate che alla sua uscita ne vennero vendute appena 2000 in tutta Italia. Enrico Piaggio, l'allora direttore, venne sollecitato molte volte ad abbandonare il progetto, ma lui ci credeva. Non mollò e, nonostante i risultati, si impuntò e l'anno dopo appaltò la produzione allo stabilimento di Bologna. Vennero prodotti 10.000 esemplari, ma ne furono venduti soltanto 2.500. Ormai tutti consideravano un fallimento questo piccolo scooter, era il 1948 ma Piaggio strinse i denti. Il suo investimento finalmente andò per il verso giusto, nel 1949 le scorte Vespa erano Sold Out. L'anno dopo vennero vendute 50.000 moto. L'anno dopo ancora 127.000 e ancora dopo 200.000. Che cosa aveva spinto la gente a comprare questo mezzo così singolare? Il Design? La velocità? Nulla di più falso. La gente comprò le Vespe perché erano semplicemente geniali. Enrico Piaggio e il nostro

Corradino d'Ascanio si sono messi a tavolino e sono riusciti pezzo dopo pezzo a risolvere tutti i maggiori problemi delle moto negli anni '50. Innanzitutto, il prezzo, che con alcuni accorgimenti, precipitò. E poi i dettagli, la precisione e l'innovazione fecero della Vespa uno dei mezzi più innovativi e venduti della storia. Tutti segni che incisero, anche fuori dall'Italia. La Vespa venne esportata in tutto il mondo con impianti in Finlandia, Francia e Paesi Bassi. Questo che vediamo come un semplice mezzo di trasporto, rappresenta in tutto e per tutto la tenacia, l'ingegno e la passione con cui noi italiani caratterizziamo tutto ciò che facciamo. Non limitiamoci a vederlo come un veicolo, guardiamolo invece come un simbolo del nostro essere italiani!

Alessandro Saraceni  
3°Blsa

Adesso un'intervista dalla nostra Radio Web, direttamente dalla voce di Enrico Piaggio, il presidente fondatore della Vespa!



### Il meme

Quando ti accorgi che quello che hai studiato non c'è nella verifica



### Una mattinata scolastica

Alessio Montali e Pietro Di Palmo  
2°Aù



## Famiglia, Istituzioni e Territorio

**Frolla:**  
**da Osimo al Parlamento Europeo**  
*Intervista a Jacopo Corona*  
*e Matteo Vitali, protagonisti del*  
*microbiscottificio solidale*

Il microbiscottificio Frolla non ha certo bisogno di presentazioni per noi, che siamo suoi fan da sempre! La cooperativa, fondata nel 2018 con l'obiettivo di includere, attraverso il lavoro, giovani con disabilità, vede tra i suoi protagonisti due ragazzi che hanno frequentato proprio la nostra scuola: uno è Jacopo Corona, che insieme a Gianluca Di Lorenzo è il fondatore del microbiscottificio, e l'altro è il simpaticissimo Matteo Vitali, che da Frolla ci lavora. Recentemente Frolla ha vinto il premio "Cittadino Europeo 2021" assegnato dal Parlamento Europeo: congratulazioni vivissime! Grandi, ragazzi!

Abbiamo incontrato Jacopo Corona e Matteo Vitali nella nostra scuola e li abbiamo intervistati per voi! Inquadrate il QR Code!!



**L'incontro con Eugenio Paoloni,**  
**presidente della Fondazione Ferretti**

Stavamo organizzando quell'incontro da mesi ormai e finalmente ci siamo riusciti: abbiamo chiesto al presidente della Fondazione Ferretti di incontrarlo nella nostra classe in modo da poterlo intervistare e presentare a



chi, tra noi, non era stato presente all'uscita didattica che abbiamo svolto nel mese di ottobre alla Selva di Castelfidardo. Eugenio Paoloni ci ha spiegato la storia della Selva: come è nata, da che flora e fauna è composta, quali attività vi si possono svolgere e la

sua importanza a livello naturale e regionale. Successivamente a questa presentazione abbiamo iniziato a fargli delle domande, alle quali Eugenio ha risposto in maniera molto esauriente e facendoci capire quale entusiasmo e quale forte motivazione lo avessero portato, sin dall'inizio, ad impegnarsi per proteggere e valorizzare questo patrimonio collettivo. Poi ha preso, da una busta che aveva con sé, delle immagini raffiguranti alcuni dei suoi animali preferiti presenti all'interno della Selva e ci ha anche spiegato perché ha scelto di portare proprio quelle immagini, illustrandole e

dicendo quanto fosse legato a loro: il falco infatti è stata la scintilla che gli ha fatto capire quanto fosse importante quella zona dopo averne visto uno venir brutalmente ucciso per divertimento; mentre l'istrice rappresenta la forza della natura, infine per la lucertola ci ha spiegato che la Selva ne è piena eppure lui è l'unico che riesce sempre a trovarle, come se ci fosse un legame. Siamo poi andati avanti con le domande e il tempo passava: questo incontro ci è piaciuto molto e ci ha convinti a voler tornare a visitare il bosco preistorico della Selva di Castelfidardo!

*Matteo Manganelli*  
 2°A Ele

**Charles Metonyekpon e**  
**Andrea Gabbanelli,**  
**due pugili dal cuore d'oro!**



Inquadra il qr code e scoprirai l'intervista rilasciata in esclusiva per noi del Meucci!



## "Meucci night", l'emozione di una serata straordinaria

Una carrellata di premiazioni e un focus sulle attività svolte

Il 13 giugno, nella splendida cornice offerta dal giardino della scuola, si è svolta la tradizionale cerimonia di premiazione degli alunni meritevoli e di illustrazione delle attività svolte in questi mesi. La manifestazione ha coinvolto alunni, docenti, genitori e cittadinanza a coronamento di un percorso impegnativo ma stimolante e ricco di soddisfazioni. Fra le novità, un evento nell'evento: un percorso sensoriale allestito nelle aule scolastiche dagli studenti che hanno partecipato al progetto "Il cielo non ha muri. Arti in viaggio". La serata ha previsto, inoltre, l'attri-

buzione del premio Fondazione Carilo per i migliori articoli pubblicati nel giornale di Istituto "Cronache dal Meucci", le borse di studio per gli studenti meritevoli offerte dalla BCC, filiale di Castelfidardo e la consegna degli attestati ai ragazzi che si sono distinti per la partecipazione e l'impegno nelle varie attività promosse dai dipartimenti. E per la presentazione della nuova web Radio Meucci un testimonial d'eccezione: il fidardense Mattia Toccaceli, regista, autore ed ex alunno della nostra scuola, che ha tenuto a battesimo il nuovo organo di comunicazione. E dunque per l'edizione della "Meucci Night" targata 2022 la lista dei ringraziamenti è davvero lunga... a tutti coloro che hanno lavorato e si sono adope-



rati per rendere possibile una cerimonia così bella, alle tante autorità intervenute che non ci fanno mai mancare supporto e appoggio, ai tanti "Amici del Meucci" ai quali ci legano stima e amicizia profonda. Ma soprattutto grazie di cuore ai nostri studenti per aver dimostrato impegno, partecipazione, dedizione, energia e competenze in vari ambiti e attività e per essersi messi in gioco anche in questa occasione, con gioia e in tanti modi diversi. Per i primi 40 anni della nostra sede e nel ricordo di chi ha fortemente contribuito alla sua realizzazione non possiamo che augurarci di riuscire ad offrire loro sempre il massimo in termini di possibilità, di opportunità, di ricchezza umana e professionale. A tutti buone vacanze e buona estate!



## Una visione unitaria fra scuole d'infanzia e nidi

I.C. Soprani: l'iniziativa delle docenti per promuovere la continuità di linee educative

Il coordinamento pedagogico 0/6 individua una serie di iniziative da realizzare per promuovere la coerenza e la continuità di linee educative che favoriscano la crescita, lo sviluppo sereno e armonico del bambino. Per questo motivo, noi docenti delle Scuole dell'Infanzia Fornaci, Rodari e Montessori ci siamo recate presso i nidi del Comune di Castelfidardo, Il Girotondo, I 7 nani, Il covo dei birichini e L'isola che non c'è, per co-

noscere i nostri futuri alunni e condividere con loro e le educatrici un piacevole momento di divertimento. Ispirandoci al libro di Hervé Tullet, Oh! Un libro che fa dei suoni, abbiamo creato un simpatico teatrino con l'utilizzo del kamishibai, letteralmente uno "spettacolo teatrale di carta" di origine giapponese. Il libro di Tullet è molto coinvolgente e i bambini hanno apprezzato con entusiasmo il gioco di suoni e di colori, che li ha resi subito protagonisti della storia. Come ricordo di questa mattinata, noi docenti abbiamo regalato ai bambini una palettina, dove erano riportati tutti i "personaggi" protagonisti della storia, cosicché anche a casa potessero continuare il gioco di riconoscimento e lettura del codice sono-



ro. Anche le educatrici ci hanno donato dei materiali che serviranno ad allestire la Scuola dell'Infanzia, affinché i bambini possano ritrovare le loro tracce attraverso questi elaborati. L'esperienza è stata molto positiva e ha dato il via a una collaborazione fra Scuole dell'Infanzia e nidi che sicuramente si ripeterà nei prossimi anni, nell'ottica di fornire una visione unitaria ed integrata fra i due segmenti.

**Le insegnanti delle scuole dell'infanzia IC Soprani**



**TAFFI ALBERTO** di Taffi Daniele s.n.c.  
 IMPIANTI TERMOIDRAULICI CIVILI E INDUSTRIALI - CLIMATIZZAZIONE

**ECOBONUS del 65%**  
 su CALDAIE @IMMERSAS

**CLIMATIZZATORI**  
 Finanziamenti per 12 Mesi - Tasso 0

380.3311838 Daniele - 349.6226847 Cristian

- CASTELFIDARDO (AN) -

**BIOTecnica**  
 STUDIO DI BIOLOGIA APPLICATA

CONSULENZA AVANZATA  
 FORMAZIONE  
 LABORATORIO ANALISI  
[www.biotechnicaassociati.com](http://www.biotechnicaassociati.com)

- ANALISI ACQUE, ALIMENTI, RIFIUTI
- SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
- H.A.C.C.P. E IGIENE DEGLI ALIMENTI
- ETICHETTATURA PRODOTTI ALIMENTARI

Biotechnica di Magagnini e Malatini associati  
 Via Pio La Torre 33 • 60022 Castelfidardo (AN)  
 Tel. e Fax: 071 2415653 • [info@biotechnicaassociati.com](mailto:info@biotechnicaassociati.com)

## Competenze e socialità, le attività educative continuano

*I.C. Mazzini: fine d'anno all'insegna di premiazioni e riconoscimenti importanti*

Spazio alle competenze e momenti di spensierata socialità per concludere un anno ricco di soddisfazioni. La musica dell'organello è stata la protagonista del WOW Festival in Piazza della Repubblica, con le classi quinte della primaria Mazzini e alcuni alunni della secondaria.

Alla primaria con due intere giornate dedicate allo sport i bambini hanno salutato il progetto "Marche in movimento", promosso dalla Regione Marche in collaborazione con il Coni, attraverso giochi e percorsi strutturati sia all'aperto che in palestra. Non solo sport ma anche laboratori e attività interessanti protraranno la "scuola" anche nei mesi di giugno e luglio con l'ultima sessione dei moduli PON sia alla primaria (sport di squadra, laboratorio di lingua spagnola, potenziamento di matematica, arte contemporanea) che alla secondaria (competenze digitali, scrittura creativa e debate).

A fine maggio le classi seconde della scuola media hanno svolto la settimana in lingua, durante la quale hanno ideato e poi messo in scena in inglese il "tea party" di Alice nel paese delle Meraviglie: a questa festa di non compleanno sono arrivati di volta in volta ospiti inaspettati che hanno conversato su thè, abitudini alimentari e diete particolari.

Dopo lo spettacolo uno spazio è stato dedicato all'Erasmus + con la premiazione del Photo contest e con la presentazione di un elaborato con "appunti" di viaggio a cura degli studenti che hanno partecipato alla mobilità in Lituania. Il 15 giugno al cinema-teatro Astra alcuni ragazzi delle classi seconde e terze medie hanno portato in scena lo spettacolo "Frammenti di

memoria" in lingua italiana e inglese, con la regia di Fiorella Coletta, come evento conclusivo del laboratorio di teatro PON. Infine il riconoscimento più sorprendente è stato il Premio ScriVIAMO 2022. La staffetta di scrittura per la cittadinanza e la legalità 2021-22 ha visto infatti protagonista la classe III C della secondaria (capofila della staffetta medie19) che è stata proclamata vincitrice per aver scritto il primo capitolo.

Ed ora non resta che prendere nota della data e del luogo della premiazione ufficiale: 26 ottobre 2022, Roma, Biblioteca del MIUR in occasione dell'udienza papale dedicata alla comunità di Bimed! Porte aperte e sole luminoso hanno fatto da scenario per ospitare in Auditorium San Francesco i lavori della XXXIII mostra del libro presentati dagli alunni di ogni ordine di scuola dell'I.C. Mazzini in occasione della festa patronale.



## Coding, lingue e pensiero computazionale

*Istituto Sant'Anna: piano didattico rispettato e nuovi progetti in serbo*

Che anno per il Sant'Anna! Un anno intenso caratterizzato dalla ripresa di momenti importanti per la scuola come gli spettacoli con il pubblico nel cortile dell'istituto, le uscite didattiche e le celebrazioni in Chiesa con i genitori.

La gioia di uscire per scoprire il territorio e la bellezza di riandare in scena con persone in diretta che applaudono

hanno dato ai bambini, ai familiari e agli insegnanti tantissima gioia. Dopo due anni di blocco a causa della pandemia, il Sant'Anna ha ripreso tutto ciò che rende ancora più speciale questa realtà, in comunione e collaborazione con gli altri istituti che hanno coinvolto il Sant'Anna nei vari eventi come la mostra del libro e le gare sportive per decretare il più veloce. Bisogna anche sottolineare che nonostante le quarantene e i periodi in dad, sono state svolte in sicurezza le discipline curriculari di informatica, motoria e musica (con l'utilizzo della fisarmonica a partire dalla classe terza) senza stravolgere così il nostro piano didattico. Da qui si ripartirà

a settembre, con nuovi progetti dedicati al coding, al pensiero computazionale e soprattutto alle lingue, con l'introduzione definitiva, per chi vorrà, della certificazione d'inglese per gli studenti della classe quinta. Continuerà la sperimentazione sul debate, per raccogliere poi i risultati a fine anno, con la futura classe quinta, in collaborazione con altri istituti del territorio e con l'università di Macerata. Ci sarà anche il restyling del sito con nuove sezioni e contenuti. In un'ottica green e sostenibile, in un tempo di grandi cambiamenti climatici e ambientali, vari progetti e attività saranno proprio dedicati all'ambiente e alla salvaguardia del creato. Non per ultimo si continuerà l'esperienza del giornalino del Sant'Anna, grazie anche alla collaborazione delle famiglie. Per informazioni e per conoscerci meglio potete inviare una mail a [scuola-santanna@libero.it](mailto:scuola-santanna@libero.it) o visitare il nostro sito. Scuola Sant'Anna....di storica qualità!



**70** dal 1952  
**BCC** CREDITO COOPERATIVO  
**Banca di Filottrano**  
 Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una vera  
**Banca di Credito  
 Cooperativo,**  
 ha sempre  
 un cuore locale.  
[www.filottrano.bcc.it](http://www.filottrano.bcc.it)





## Raccolta sangue e donazione alle scuole

*Avis: un legame e un'attività a favore del territorio che va oltre*

Come noto, l'Avis è un'associazione di volontariato che non si occupa solo della raccolta del sangue ma svolge anche varie altre attività a favore del territorio allo scopo di promuovere la conoscenza della donazione e di avvicinare i giovani al volontariato. Nell'ambito di queste iniziative, l'Avis di Castelfidardo da molti anni realizza progetti rivolti ai giovani e, visto che le consuete attività di promozione si sono fermate a causa della pandemia, i relativi fondi sono stati utilizzati per migliorare la dotazione tecnologica delle scuole. Quest'anno infatti sono stati acquistati quattro monitor multi-

mediali donati all'Istituto S. Anna – Regina Margherita allo scopo di migliorare la dotazione tecnologica della scuola per adeguare l'attività scolastica alle nuove esigenze di insegnamento. Durante la cerimonia di consegna, che si è svolta il 12 aprile alla presenza del presidente Avis dott. Angelo Simoniello, della coordinatrice didattica Silvia Leandrini e della referente scolastica dell'Istituto, Suor Simona Chessa nel ringraziare del dono ha messo anche in evidenza come non sia sempre facile per una scuola paritaria avere le risorse necessarie per l'aggiornamento tecnologico. Questo dono - ha precisato - ci ha anche fornito l'occa-

sione di implementare la rete internet interna, infatti ora tutte le aule sia della scuola dell'infanzia che della primaria sono dotate di rete internet tramite cavo, che la dirigenza dell'Istituto ha preferito rispetto al Wi-Fi allo scopo di evitare la moltiplicazione delle onde elettromagnetiche non adatta negli ambienti frequentati dai bambini.

Il presidente Simoniello ha ribadito che l'attività dell'Avis è sempre stata vicina alle scuole e soprattutto ai giovani volendo mostrare l'importanza della donazione in-tesa anche come attività altruistica rivolta al sociale.

**AVIS Castelfidardo**

### Farmacie di turno

**Domenica 3 luglio**

Farmacia Comunale Centro

**Domenica 10 luglio**

Farmacia dott. Perogio

**Domenica 17 luglio**

Farmacia dott. Max (ex Ratti)

**Domenica 24 luglio**

Farmacia Crocette

**Domenica 31 luglio**

Farmacia dott. Dino

**Domenica 7 agosto**

Farmacia Comunale Centro

**Domenica 14 agosto**

Farmacia dott. Perogio

**Lunedì 15 agosto**

Farmacia Comunale Centro

**Domenica 21 agosto**

Farmacia dott. Max

**Domenica 28 agosto**

Farmacia Crocette

**Domenica 4 settembre**

Farmacia dott. Dino

**Domenica 11 settembre**

Farmacia Comunale Centro

**Domenica 18 settembre**

Farmacia dott. Perogio

**Domenica 25 settembre**

Farmacia dott. Max

### CHIUSURA FARMACIE PERIODO ESTIVO

**Dott. Perogio** dal 15 al 28 agosto

**Dott. Mandarelli** dal 14 al 21 agosto

**Farmacia Crocette** dal 25 luglio al 15 agosto

**Farmacia Comunale** dal 16 agosto al 4 settembre



## Servizio di Pronto Intervento Sociale

*Funziona negli orari di chiusura dei servizi comunali*

I Servizi Socio educativi rendono noto che dallo scorso aprile è attivo il Servizio di Pronto Intervento Sociale, attivato a livello di Ambito Territoriale Sociale XIII. Il Servizio affidato alla Cooperativa Sociale Vivere Verde onlus e fornito attraverso l'impiego di idoneo personale, garantisce le seguenti prestazioni:

- Reperibilità telefonica negli orari di chiusura dei Servizi Sociali Comunali;
- Valutazione della richiesta di intervento;
- Orientamento nella rete dei servizi e degli interventi per trovare una prima risposta al bisogno emergente;
- Valutazione della necessità di attivare un intervento di protezione in favore di minori, genitori con minori e donne vittime di violenza o in situazione di grave pregiudizio;
- Valutazione della gravità della situazione presentata e della indifferibilità del collocamento in protezione;
- Collocamento della persona in una delle strutture individuate dall'Ente affidatario Cooperativa Sociale Vivere Verde onlus;
- Garantire, ove richiesto, il trasporto a favore dei beneficiari volto all'accompagnamento degli stessi presso le strutture individuate.

Pertanto, nel caso si presentassero situazioni di minori in stato di abbandono, genitori con minori e donne vittime di violenza o in situazione di grave pregiudizio in orari in cui il Servizio Sociale Comunale non è operativo, è possibile contattare i referenti per il Pronto Intervento sociale dell'Ambito Territoriale Sociale XIII: Luca Bini o Ermanno Cavallini. Il numero di telefono a cui fare riferimento è 342.5226013 (in caso di mancata risposta dopo diversi tentativi è possibile chiamare anche i seguenti numeri 346.8684653 — 344.1070789 — 347.8962995). Mail dedicata: [prontointerventovivereverde@email.com](mailto:prontointerventovivereverde@email.com).

**Croce Verde**



*La Croce Verde ringrazia quanti hanno donato in memoria di:*

**Bitucci Antonio:** la figlia € 100; **Cancellieri Graziano:** la famiglia € 105,30; **Cittadini Nazzareno:** i colleghi della Zannini spa € 115; **Coletta Nazzareno:** Antonella Coletta € 250; famiglia Immobile € 50; **Fulgenzi Fulvio:** condominio via XXV Aprile, famiglie Santini, Baffetti, Severi, Rossi, Fioretti € 50; **Gagliardini Giulio:** i familiari € 100; parrocchia Santo Stefano € 65; **Gioacchini Anna Maria:** i vicini di casa € 120; **Paoltroni Maria Luisa:** condominio via XXV Aprile; famiglie Santini, Baffetti, Severi, Rossi, Fioretti € 50,00 **Schiavoni Enrico:** Parrocchia Santo Stefano € 130; **Seresi Altero:** famiglia Seresi € 155; condominio via F.lli Cairoli 17 € 100.



## Una stele per Caterina, il dono moltiplica la vita

L'installazione posta dinnanzi la scuola materna Crocette

Domenica 8 maggio è stata inaugurata la stele in memoria della nostra concittadina Caterina Governatori, posta di fronte al plesso scolastico del quartiere Crocette. Sono ormai trascorsi 5 anni dal tragico evento che poi si è trasformato in un grande dono grazie al gesto d'amore della famiglia. L'Aido è orgogliosa di ricordare questo gesto che ha permesso ad altre vite di rinascere; i riceventi hanno potuto iniziare una "seconda vita" e ad oggi tutti hanno ripreso le loro attività: chi il lavoro, chi lo studio e chi nello sport.

La stele fortemente voluta dalla caparbietà della famiglia Governatori è stata realizzata con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e delle associazioni del dono: Aido, Ato e Avis. Dopo un'introduzione del Sindaco Ascani che ha sottolineato l'importanza del messaggio per le future generazioni, è seguita la benedizione di Don Lanfranco Casali la cui riflessione ha toccato tutti: «la donazione di organi è perfettamente in linea con il messaggio cristiano: Gesù sulla croce ha donato se stesso per salvare e redimere l'umanità».

Lo scultore Renzo Romagnoli ha spiegato il significato delle forme e dei simboli: nella parte alta, il ritratto di Caterina è fuso nel bronzo, materiale nobile che rispecchia l'animo della giovane fidarden-

se e riporta due elementi raffiguranti la linea della vita che pur interrompendosi si congiunge - e fa continuare - altre cinque esistenze.

Marco Pantalone, presidente della locale sezione Aido ha ritenuto opportuno sottolineare come l'AIDO, da oltre 48 anni promuove, in base al principio della solidarietà sociale, la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule e la conoscenza di corretti stili di vita. E' proprio l'Aido che provvede alla raccolta di dichiarazioni di volontà favorevoli alla donazione di organi e tessuti post mortem, ma è anche impegnata a informare correttamente i cittadini affinché possano esprimere una scelta consapevole ora che sono in vita e non demandare la scelta ad altri tramite il progetto "Una scelta in Comune" e l'app "Digital Aido".

La dottoressa Francesca Depace, medico anestesista rianimatore dell'Azienda Ospedali Riuniti di Torrette, responsabile e coordinatore del Centro Regionale Trapianti ha ribadito che affinché ci sia un trapianto ci vuole una donazione e perché ci sia una donazione occorre un semplice "sì": è stata proprio lei a suo tempo ad interagire con la famiglia per avere il consenso, ma sarebbe stata molto più semplice e meno traumatico per i congiunti se il nome di Caterina fosse stato

già all'interno del SIT (Sistema informativo Trapianti). Anche se i trapianti nello scorso anno sono ritornati a livelli pre-covid, i pazienti in lista d'attesa sono sempre molti (+ di 8.500) ed ogni anno tanti ci lasciano senza aver avuto la possibilità di ricevere il dono come quello fatto dalla famiglia fidardense. Il trapianto è una terapia risolutiva e salvavita che nella totalità dei casi permette al malato di ricominciare riprendendo tutte quelle attività sia lavorative e ricreative che faceva prima della malattia, come testimoniato dal rappresentante regionale ATO Agostino Falcioni. La professoressa Elisabetta Gratti, insegnante del Meucci, ha ricordato commossa come Caterina avesse una marcia in più, pronta ad aiutare i compagni ed impegnarsi in tutte le attività; anche dopo la morte ha dimostrato questa sua capacità di essere vicina a chi ha bisogno. Un ringraziamento particolare va a tutte le autorità presenti, alla sezione Avis e ai gruppi Aido dei Comuni di Osimo e Sirolo, alla sezione Provinciale di Ancona e alla famiglia Governatori che con forza attraverso quest'opera continua a promuovere la cultura della donazione.



**PIERSANTELLI**

**Mauro 338.2047476**

- Impianti Termoidraulici
- Condizionamento
- Installazione Caldaie

**Via Boccaccio - 60022 Castelfidardo (AN)**  
**Viale Dalmazia, 19/B - 62019 Recanati (MC)**

info.globtel@gmail.com

**RIVENDITORE AUTORIZZATO**

**GLOBTEL**

**TIM** **vodafone** **WINDTRE**

Via Marconi, 25 Castelfidardo (AN) Tel/Fax 071.2415033	Via Manara, 6 Falconara M.ma (AN) Tel/Fax 071.9945647	Piazza Mazzini, 7 Chiaravalle (AN) Tel 071.2360739	Centro Mirum Ancona Via Valenti, 2 (AN) Tel 071.2410124
--	---	--	---

## La Vigor festeggia il 50° con la vittoria in Coppa Italia

Una delle stagioni più belle di sempre coronata anche dalla finale play-off

La gioia di una Coppa sollevata al cielo, la delusione per la sconfitta di misura che ha interrotto il percorso nei play-off promozione. La stagione della Vigor è ricca di emozioni che nell'anno del 50° hanno permesso di toccare il punto apicale di una storia prestigiosa animata da una sana passione sportiva al servizio dei giovani. Mezzo secolo dopo l'avvio dell'attività avvenuto nel 1972 grazie a Giuseppe Sampaolesi, Luciano Magi e Saverio Giuggioloni 'assistiti' da Padre Severino, la squadra allenata da Luca Manisera ha raggiunto un traguardo che in altre due occasioni era sfuggito per un soffio, riempiendo d'orgoglio l'intero ambiente con la Coppa Italia di categoria. La tirata finale disputata a Monte San Giusto contro

il Potenza Picena, si è risolta in extremis al 91° grazie al goal di Pennacchioni che ha fissato il risultato sul 2-1. Come ha detto il presidente Cerasa, si è trattato di una grande soddisfazione e del coronamento di un percorso importante in una competizione che vedeva al via 'big' del calibro di Osimana, Maceratese e Civitanovese. Il campionato ha a sua volta vissuto fasi esaltanti. Un avvio diesel, una serie di 17 risultati positivi, una fase di stallo, poi l'accesso ai playoff sigillato nell'ultimo turno della regular season, chiusa in terza posi-

zione con 58 punti (18 successi, 10 pareggi e 8 sconfitte) dietro ad Osimana e Portuali. Il passaggio del primo turno contro Valfoglia ha poi spalancato le porte dello spareggio in cui è mancato un pizzico di fortuna: doricini e concreti, mentre il palo ha negato alla Vigor la possibilità di riaprire il match. Ma resta una grande annata.



## Lorenzo Verdenelli è 'Il più veloce di Castelfidardo'

Una manifestazione-evento che ha suscitato entusiasmo



Una piacevole giornata di festa e condivisione proposta dall'Atletica Castelfidardo 1990 'Criminesi' in collaborazione con l'I.I.S. Meucci che ha coinvolto 240 studenti dei Comprensivi locali. Davanti ad una folta platea di autorità, la manifestazione-evento ha eletto 'Il più veloce di Castelfidardo' sulla distanza dei sessanta metri. Nella categoria 5ª elementare femminile primo

posto per Nicole Zuccarello, della 5ª scuola primaria Sant'Anna; per la 5ª elementare maschile, primo posto a Imafidon Liberty della 5ª scuola primaria Sant'Anna. Nella prima media femminile e maschile, primo posto per Sara Tontarelli (1ªA dell'Istituto Comprensivo Soprani) e Lorenzo Verdenelli della classe 1ªE Soprani il quale ha vinto il titolo in assoluto segnando il tempo di 08,60.



# ARIA D'ESTATE, ARIA DI PROMO



**ASTUCCIO 10 SFERA SCHNEIDER VIZZ M COLORI ASSORTITI**



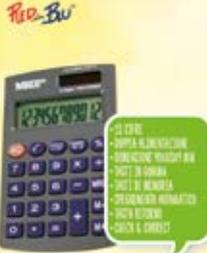
**COLLA PRITT STICK 613 GR.22**



**CORRETTORE PENTEL BIANCHETTO MICRO ML.7**



**CARTELLA DISEGNO G120 24X33 FG.20**



**CALCOLATRICE TASCABILE MINUS B5 12 CIFRE**



**CALCOLATRICE SCIENTIFICA CASIO FX2205 PLUS-2**



**PASTELLI GIOTTO SUPERMINA**



**PENNARELLI GIOTTO TURBOCOLOR**



**SQUADRA RED IN BLU CM.30/45 E CM.30/60**



**GONIOMETRO RED IN BLU 180 CM.10 E 360 CM.12**



**RIGA RED IN BLU CM.50**



**BALAUSTRONE HIGH QUALITY FISSO PZ.3**

*e tante altre promo!*

## Vieni a scoprirle da Noi!

Valido fino al 09/10/2022. Offerta valida salvo esaurimento scorte.

Tel. e Fax 071.7820059  
Via G.Marconi, 73/75 - Castelfidardo

info@staffolani.com  
www.staffolani.com

@staffolanicom

Tel. e Fax 071.716376  
Via M.Polo, 76 - Osimo

## Settimana dello sport, un contenitore di eventi

Dalla battaglia dei rioni di calcio a 5 alla Selva run

Aggregazione, coinvolgimento, passione: torna dal 18 al 24 luglio la 'Settimana dello Sport', giunta alla sua VI edizione. Organizzata dal circolo ACLI-USACI Crocette e dal Comitato Provinciale USACI di Ancona, la manifestazione si articola su sei diversi eventi con il



patrocinio del Comune di Castelfidardo e del Coni Marche. La mission è quella dello "Sport per tutti": non è l'aspetto agonistico o il risultato a contare, bensì la socialità e il divertimento,

evidenziando le funzioni più importanti dello sport e del gioco, vissuti come elementi di benessere fisico della persona e come promozione dei principi fondanti di ogni società sana: solidarietà, lealtà, rispetto degli 'avversari' e delle regole.

Inoltre, in un periodo difficile e delicato come quello attuale, dove alcune abitudini non possono più essere date per scontate, lo Sport può rivestire a livello sociale un ruolo ancora più incisivo. Nelson Mandela affermava che "Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di suscitare emozioni. Ha il potere di ricongiungere le persone come poche altre cose. Ha il potere di risvegliare la speranza dove prima c'era solo disperazione". Oggi abbiamo tutti bisogno di questo tipo di sport. Programma completo sulla pagina facebook "Settimana dello sport".



## Asd Pescatori Castelfidardo, una realtà aperta a tutti

La società partecipa ai campionati regionali e lancia un appello ai giovani

Vorremmo approfittare di questo spazio per presentare, a chi ancora non ci conosce, la nostra società: ASD Pescatori Castelfidardo. Siamo una realtà

presente in città da ormai sei anni, il nostro lago si trova in contrada La Merta (in località Figuretta) e contiamo oggi più di ottanta soci e agonisti. All'interno della società convivono due squadre che partecipano ai campionati regionali sia per il settore trota lago che per il settore pesca al mare. Annualmente ci siamo presentati ai campionati provinciali e regionali con risultati positivi, risultando sino ad oggi tra le prime società per numero di agonisti impegnati, che, sostenuti dal nostro maggior sponsor - MAG Giardini - si sono resi protagonisti nei vari campi gara. La disponibilità di spazi riservati e di una struttura molto privilegiata, ha

fatto sì che la FIPS (Federazione Italiana Pesca Sportiva) abbia inserito il nostro lago come campo di gara nel calendario provinciale, pertanto ogni anno ospitiamo quattro gare, con concorrenti provenienti da tutta la provincia e regione. La nostra struttura ha condiviso, negli ultimi tre anni, la collaborazione con altre realtà sociali fidardensi, coinvolgendo i ragazzi nell'attività della pesca sportiva e le loro famiglie a trascorrere momenti di serena e condivisa convivialità. Appuntamento che anche quest'anno (covid permettendo) contiamo di ripetere in modo sempre più significativo. La società è aperta a tutti gli appassionati della pesca e per il futuro è nostra

intenzione coinvolgere sempre di più i giovani in questa esperienza e chiunque volesse sperimentare le emozioni di questo sport sarà sempre accolto con entusiasmo. Attualmente il lago resta aperto nella giornata di sabato e nella mattinata della domenica, mentre nei giorni di gara è aperto anche nel pomeriggio della domenica.



## Ringraziamento Famiglia Paci allo Sporting Club Sant'Agostino

La famiglia Paci, commossa ringrazia lo Sporting Club Sant'Agostino e il presidente Bruno Cantarini, per l'omaggio tributato in occasione della Due Giorni Marchigiana in memoria del caro Bruno.

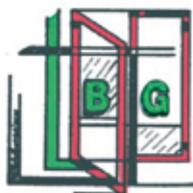
**SATEC** gas  
ASSISTENZA TECNICA

 CALDAIE - BRUCIATORI  
 CLIMATIZZAZIONE  
 ENERGIE RINNOVABILI



CASTELFIDARDO - Tel. 071.7820386

email: [info@satecgas.it](mailto:info@satecgas.it) -  @SatecGas

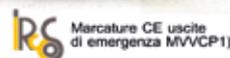


di BORSELLA GIANCARLO

# BG infissi

INFISSI IN ALLUMINIO  
LAVORAZIONI IN FERRO

Ponzo SCHÜCO



Infissi in alluminio, pvc, legno/alluminio - Persiane - Zanzariere

Portoni blindati, industriali, cancelli, balaustre, grate di sicurezza

Opere in vetro: serre solari, facciate continue e ventilate, coperture veranda

Opere in acciaio: scale esterne e interne d'arredo, soppalchi, tettoie, pergole e carpenteria pesante



**SGRAVI FISCALI:**

50% per Risparmio Energetico

50% per Recupero Edilizio

Compilazione ed Invio  
**PRATICA ENEA**

Via Che Guevara, 34/B - 60022 Castelfidardo (AN) - Tel. 071.7821579 - Fax 071.7823667  
[www.bginfissi.it](http://www.bginfissi.it) - [info@bginfissi.it](mailto:info@bginfissi.it)

# Coletta

DAL 1984 PORTE PER INTERNI

Produciamo porte per spazi ridotti a libro in legno, soffietti in PVC,  
rivendiamo una vasta gamma di porte lisce, incise, pantografate in laminato e portoni;  
tutto eseguito con la massima esperienza e qualità  
che ci contraddistingue ormai dalla nostra nascita.

Vieni a trovarci, da 38 anni  
sempre pronti a soddisfare  
ogni vostra esigenza

Via E.Mattei, 4 - Castelfidardo - ☎ 0717821830 - e-mail: [colettaporte@libero.it](mailto:colettaporte@libero.it)